

BOLLETTINO UFFICIALE

2° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 18
DEL 17 MAGGIO 2017
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 20
DEL 17 MAGGIO 2017

S O 18

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 765

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo - Annualità 2016. Modifica finanziaria al programma 53/16. VI modifica.

pag. **2**

Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 766

Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo - Annualità 2017. Approvazione.

pag. **64**

Deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2017, n. 820

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Feamp 2014-2020. Approvazione del bando della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a), b) c), d) f), g) e h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del Programma Feamp.

pag. **123**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17_SO18_1_DGR_765_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 765 POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo - Annualità 2016. Modifica finanziaria al programma 53/16. VI modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020, di seguito POR FSE - approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)" emanato con DPR n. 0140/Pres del 7 luglio 2016, di seguito Regolamento;

VISTO l'articolo 5 del Regolamento, in base al quale la Giunta regionale approva annualmente il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" che stabilisce le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare e, ove pertinente, le risorse finanziarie disponibili per ciascun programma specifico;

VISTO in particolare l'articolo 5, commi 2 e 3 del Regolamento, in base ai quali le modifiche ai programmi specifici che prevedano stanziamenti superiori al 20% da quelli previsti all'interno del PPO comporta la preventiva approvazione della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale;

RICORDATO che

- con deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 4 marzo 2016 è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2016", di seguito PPO 2016, che individua i programmi specifici, anche di carattere pluriennale, da realizzare a valere sul POR FSE nell'annualità 2016;

- il PPO 2016 è stato successivamente integrato e modificato con le deliberazioni di Giunta regionale n. 946 del 27 maggio 2016, n. 1572 del 26 agosto 2016, n. 1648 del 9 settembre 2016, n. 2310 del 2 dicembre 2016, n. 242 del 17 febbraio 2017 e n. 351 del 3 marzo 2017;

- il PPO 2016 fa riferimento, fra gli altri, all'asse prioritario di intervento del POR FSE denominato "Asse 3: Istruzione e formazione", nell'ambito del quale vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica;

- all'interno dell'asse prioritario "Asse 3: Istruzione e formazione" il PPO 2016 fa riferimento alla priorità di investimento 10. iii), volta a "rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite";

- la priorità di investimento 10.iii) è finalizzata al conseguimento, tra gli altri, dell'obiettivo specifico 10.4, che prevede l'accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo;

- in tale quadro programmatico si inserisce il "Programma specifico 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea, volto realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Uni-

versità di Trieste e di Udine”, d’ora in avanti “Programma specifico 53/16”;

PRESO ATTO che

- alla luce del carattere sperimentale della misura e della necessità di valutare gli esiti della stessa ai fini di un eventuale rifinanziamento futuro, è opportuno ridimensionare lo stanziamento previsto a valere sul summenzionato “Programma specifico 53/16”;

- si ritiene dunque di ridurre l’ammontare delle risorse stanziato a valere sul “Programma specifico 53/16” da euro 1.500.000,00 a euro 1.000.000,00;

- la suesposta modifica è stata oggetto di un Tavolo regionale di concertazione, tenutosi il 20 aprile 2017 con il partenariato economico e sociale, che ha espresso parere positivo;

SU PROPOSTA dell’Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, all’unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse:

1. La dotazione finanziaria del PPO 2016 è modificata relativamente al “Programma specifico 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell’ambito dei percorsi di laurea, volto realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine”, riducendosi lo stanziamento relativo al predetto programma da euro 1.500.000,00 a euro 1.000.000,00.

2. È approvato il testo coordinato del PPO 2016 costituente allegato A) parte integrante della presente deliberazione.

3. La presente deliberazione, comprensiva dell’allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_SO18_1_DGR_765_2_ALL1

POR FSE 2014/2020. PPO 2016

Unione europea
Fondo sociale europeo

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 765 DEL 28 APRILE 2017

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato A)

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'****AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO
SOCIALE EUROPEO 2014/2020. POSIZIONE ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2016

Trieste, aprile 2017



TESTO COORDINATO 28 APRILE 2017

INDICE

Premessa

1. Struttura del PPO 2016
2. Modalità per l'approvazione e attuazione del PPO 2016
3. Avanzamento delle attività del PPO 2014 e del PPO 2015
4. Il quadro economico di riferimento del PPO 2016 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività
5. I programmi specifici

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Nel proseguire la prassi attuativa adottata dal 2008, con il presente documento, denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO –Annualità 2016", di seguito PPO 2016, vengono definite le operazioni da realizzare nel 2016 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano.

1. Struttura del PPO 2016

La struttura del PPO 2016 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell'ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Come ricordato, ogni programma specifico può essere di durata annuale o pluriennale

Per ogni programma specifico il PPO 2016 riporta i seguenti dati di riferimento:

- asse;
- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;

- destinatari;
- struttura attuatrice;
- referente, ove pertinente;
- risorse finanziarie.

2. Modalità per l'approvazione e attuazione del PPO 2016

Il PPO 2016 viene approvato dalla Giunta regionale previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

L'attuazione del PPO 2016 avviene a cura dell'Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell'ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici medesimi (strutture attuatrici).

La previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2016 o la modifica ad aspetti di contenuto dei programmi specifici previsti dal PPO 2016 sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

Modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2016 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo.

3. Avanzamento delle attività del PPO 2014 e del PPO 2015

Prima di procedere alla descrizione dei programmi specifici del PPO 2016 si ritiene opportuno procedere alla verifica procedurale e finanziaria dello stato di avanzamento dei PPO 2014 e 2015.

3.1 Il dettaglio del piano finanziario del POR

Il piano finanziario del POR FSE 2014/2020 è complessivamente pari a euro 276.427.814 di cui:

- euro 259.842.146 (dotazione principale) immediatamente disponibili ai fini della pianificazione delle attività;
- euro 16.585.668 (riserva di efficacia) formalmente disponibili a fronte del conseguimento dei target intermedi previsti e calcolati con riferimento all'annualità 2019.

Su tali basi, il piano finanziario del POR è il seguente:

ASSE	20 14		20 15		20 16		20 17		20 18		20 19		20 20	
	Dotazione principale	Riserva efficace												
1	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.562,00	37.383.000,00	2.386.148,00	38.131.166,00	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.642,00	2.532.296,00	40.466.510,00	2.582.968,00

Totale dotazione principale: 259.842.146,00

Totale riserva efficace: 16.585.668,00

Totale generale: 276.427.814,00

L'asse 1 – Occupazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
- 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
- 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

L'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;
- 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.

L'asse 3 – Istruzione e formazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati;
- 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

L'asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

L'asse 5 – Assistenza tecnica – del POR non si suddivide in priorità di investimento ma individua tre principali aree di intervento che riguardano:

- il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi finanziati dal Programma Operativo;
- il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione;
- il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO.

In considerazione delle menzionate priorità d'investimento e tenuto conto delle risorse destinate alla riserva di efficacia, il quadro finanziario del POR in precedenza indicato subisce la seguente ulteriore suddivisione:

ASSE	PI	20 14		20 15		20 16	
		Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia
1	8i	6.723.940,43	429.187,77	7.066.017,38	451.022,49	7.895.146,05	503.945,29
	8ii	7.029.274,00	448.677,15	7.386.884,64	471.503,39	8.253.663,97	526.829,41
	8iv	1.528.318,32	97.552,25	1.606.070,72	102.515,18	1.794.527,55	114.544,27
	8vii	1.222.984,75	78.062,87	1.285.203,46	82.034,28	1.436.009,63	91.660,15
	totale	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12
2	9i	4.584.588,20	292.633,34	4.817.826,72	307.520,93	5.383.152,00	343.605,32
	9iv	1.528.196,07	97.544,45	1.605.942,24	102.506,98	1.794.384,00	114.535,11
	totale	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42
3	10ii	2.695.737,86	172.068,41	2.832.882,11	180.822,30	3.165.293,38	202.039,92
	10iii	3.893.843,57	248.543,26	4.091.940,83	261.187,77	4.572.090,43	291.835,45
	10iv	898.579,29	57.356,14	944.294,04	60.274,10	1.055.097,79	67.346,64
	totale	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01
4	11ii	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
	totale	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
5		1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	totale	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	TOTALE	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.561,99	37.383.000,00	2.386.148,00

ASSE	PI	20 17		20 18		20 19		20 20	
		Dotazione principale	Riserva efficacia						
1	8i	8.053.155,83	514.031,18	8.214.322,58	524.318,54	8.378.709,65	534.811,19	8.546.371,52	545.512,92
	8ii	8.418.848,97	537.373,29	8.587.334,28	548.127,81	8.759.186,15	559.096,92	8.934.461,54	570.284,62
	8iv	1.830.442,39	116.836,74	1.867.074,79	119.175,01	1.904.439,16	121.559,93	1.942.547,87	123.992,38
	8vii	1.464.749,26	93.494,63	1.494.063,09	95.365,74	1.523.962,65	97.274,20	1.554.457,85	99.220,69
	totale	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	9i	5.490.887,90	350.482,18	5.600.776,32	357.496,42	5.712.860,45	364.650,62	5.827.177,44	371.947,40
	9iv	1.830.295,97	116.827,39	1.866.925,44	119.165,47	1.904.286,82	121.550,21	1.942.392,48	123.982,47
	totale	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	10ii	3.228.642,09	206.083,52	3.293.256,48	210.207,89	3.359.161,94	214.414,57	3.426.380,33	218.705,07
	10iii	4.663.594,12	297.676,19	4.756.926,02	303.633,62	4.852.122,81	309.709,93	4.949.216,04	315.907,32
	10iv	1.076.214,03	68.694,51	1.097.752,16	70.069,30	1.119.720,65	71.471,52	1.142.126,78	72.901,69
	totale	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	11ii	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
	totale	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5		1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	totale	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
TOTALE		38.131.165,99	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.641,99	2.532.296,00	40.466.509,99	2.582.968,00

3.2 Lo stato di avanzamento – PPO 2014 e PPO 2015

3.2.1 I programmi specifici attivati del PPO 2014 e del PPO 2015

La Giunta regionale, rispettivamente con le deliberazioni n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni e n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il PPO 2014 e il PPO 2015.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati di carattere finanziario dei programmi specifici dei PPO 2014 e 2015 già formalmente attivati attraverso l'emanazione delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	2/14 - Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	Annuale	2.006.113,00
	3/14 - Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	Annuale	1.600.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0) (*)	Pluriennale	1.800.000,00
	8/15 - FVG Progetto occupabilità (**)	Pluriennale	21.697.719,00
			27.103.832,00
			58.380.492,82
			31.276.660,82
TOTALE			
DISPONIBILITA'			
DISPONIBILITA' RESIDUA			
Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento - 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	1/14 - Percorsi triennali leFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di leFP ed iscritti ad un CFP	Annuale	2.639.238,00
	9/15 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa	Pluriennale	1.500.000,00
	10/15 - Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	Pluriennale	1.050.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.800.000,00
	11/15 - Alto apprendistato	Pluriennale	90.000,00
	13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	Pluriennale	330.000,00
	12/15 - FVG Progetto giovani (*) (** su 2016)	Pluriennale	18.391.598,00
			25.800.836,00
			61.031.546,15
			35230.710,15
TOTALE			
DISPONIBILITA'			
DISPONIBILITA' RESIDUA			

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento 8.iv)</i> L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	14/15 - "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	Pluriennale	1.700.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.000.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	1.275.000,00
TOTALE			3.975.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			13.269.596,47
DISPONIBILITA' RESIDUA			9.294.596,47
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento --- 8.vii)</i> Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	16/15 - Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	Annuale	418.200,00
TOTALE			418.200,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			10.618.543,25
DISPONIBILITA' RESIDUA			10.200.343,25

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	18/15 - Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	Annuale	920.000
	19/15 - Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	Annuale	950.000
	20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	Pluriennale	1.700.000
	41/15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	Annuale	345.000
TOTALE			3.915.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			39.805.605,24
DISPONIBILITA' RESIDUA			35.890.605,24
Asse 3 - Istruzione e formazione - 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati	4/14 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Annuale	1.226.025,00
	4/15 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Pluriennale	4.236.786,00
	25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	Pluriennale	6.300.000,00
	26/15 - Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	Pluriennale	1.200.000,00
TOTALE			12.962.811,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			23.405.696,00
DISPONIBILITA' RESIDUA			10.442.884,87

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione - - 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	6/14 - Qualificazione di base abbreviata	Annuale	4.635.866,00
	27/15 - Percorsi formativi personalizzati	Annuale	75.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	2.843.731,00
	30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	Annuale	2.250.000,00
	31/15 - Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	Annuale	50.000,00
TOTALE			9.854.597,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			33.808.227,36
DISPONIBILITA' RESIDUA			21.925.136,82

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione -- 1 - 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	5/14 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.053.160,00
	5/15 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.069.160,00
	34/15 - Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	Pluriennale	200.000,00
TOTALE			2.322.320
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			7.801.899
DISPONIBILITA' RESIDUA			5.479.578,63

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - 1.1.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	35/15 - Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Pluriennale	550.000,00
TOTALE	36/15 - Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	Pluriennale	150.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)		Annuale	700.000,00
DISPONIBILITA' RESIDUA			3.980.560,50
Asse 5 - Assistenza tecnica	38/15 - Servizi di assistenza tecnica	Pluriennale	5.240.041,52
TOTALE	40/15 - Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP		100.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			5.340.041,52
DISPONIBILITA' RESIDUA			11.057.112,56
			5.717.071,04

3.2.2 I programmi specifici del PPO 2015 da attivare nel 2016

Tutti i programmi specifici del PPO 2014 sono stati avviati con l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica previste.

Per quanto concerne il PPO 2015, vengono di seguito riportati i programmi specifici la cui attivazione è prevista nel corso del 2016.

- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*
- ◆ Programma specifico: 07/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa
 - *Risorse finanziarie:* euro 1.800.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con l'Area istruzione, alta formazione e ricerca
 - *Motivazione della mancata attivazione:* si tratta della parte del programma specifico destinata a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di carattere prevalentemente innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. In relazione allo svilupparsi del flusso interno dei lavori, è stata attivata la parte del programma specifico relativa allo sviluppo di impresa "tradizionale" rinviando ad una seconda fase, calendarizzata nel 2016, l'attivazione della parte "innovativa" del programma medesimo.
- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*
- ◆ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
 - *Risorse finanziarie:* euro 390.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte del programma specifico destinata ai giovani in uscita dai percorsi scolastici con il diploma di tecnico dei servizi sociali o Tecnico dei servizi sanitari che desiderino conseguire l'ulteriore qualifica OSS al fine di accrescere le loro possibilità di

accesso al mercato del lavoro è stata posticipata al 2016 al fine di approvare gli standard formative del corso "misure compensative" riservato agli stessi.

- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore*
 - ◆ Programma specifico: 15/15 SiConTe – sistema di conciliazione integrato: progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza
 - *Risorse finanziarie:* euro 390.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice:* Area Agenzia regionale per il lavoro
 - *Motivazione della mancata attivazione:* il progetto ha trovato avvio nel 2015 con l'utilizzo di risorse finanziari di derivazione nazionale. Nel 2016 il progetto prosegue con l'utilizzo delle risorse del FSE.
- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*
 - ◆ Programma specifico: 17/15 Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione
 - *Risorse finanziarie:* euro 50.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 per cui l'attuazione di programma specifico è rinviata al 2016.
 - ◆ Programma specifico: 22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività
 - *Risorse finanziarie:* euro 75.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* la realizzazione del programma specifico è legata all'avanzamento di un progetto interregionale in cui la struttura attuatrice è impegnata. Appare

opportuno rinviare al 2016 l'attivazione del programma specifico al fine di attendere l'ulteriore avanzamento del progetto interregionale.

- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale*

◆ Programma specifico: 23/15 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia

- *Risorse finanziarie:* euro 4.750.000,00

- *Durata:* pluriennale

- *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa

- *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FSE; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.

◆ Programma specifico: 24/15 Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia

- *Risorse finanziarie:* euro 1.004.931,00

- *Durata:* pluriennale

- *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa

- *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FS; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.

- *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*

◆ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS

- *Risorse finanziarie:* euro 601.459,00

- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte in questione del programma specifico, destinata alla formazione di nuovi operatori (formazione iniziale di 1000 ore) è stata posticipata al 2016 a seguito della richiesta della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia di procedere all'aggiornamento dell'ordinamento didattico. D'intesa tra le due Direzioni è stato pertanto predisposto un documento riguardante "indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di OSS" che verrà, a breve, approvato dalla Giunta regionale, prima dell'avvio dell'attività formativa programmata.
- ◆ Programma specifico: 29/15 – Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale
 - *Risorse finanziarie:* euro 1.000.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016
- ◆ Programma specifico: 33/15 – Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Coursees
 - *Risorse finanziarie:* euro 200.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016
- *Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. Priorità d'investimento 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale*

◆ Programma specifico: 37/15 – Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego

- *Risorse finanziarie:* euro 150.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016, non appena definiti puntualmente i fabbisogni formativi degli operatori.
- Asse 5 – Assistenza tecnica

◆ Programma specifico: 39/15 – Reclutamento personale C1 e D1

- *Risorse finanziarie:* euro 2.338.000,00
- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- *Motivazione della mancata attivazione:* l'effettiva assegnazione del personale avverrà dal 2016.

3.2.3 I programmi specifici del PPO 2015 soppressi

I seguenti programmi specifici del PPO 2015 sono soppressi:

- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*
- ◆ Programma specifico: 21/15: Tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio/disabili
 - *Risorse finanziarie:* euro 900.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* al fine di una razionalizzazione degli strumenti e delle misure, il programma specifico è sostituito dal programma specifico Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione del PPO 2016

- *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*
- ◆ **Programma specifico: 32/15** - Sostegno alla partecipazione a attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità, anche interregionale o transnazionale
 - *Risorse finanziarie:* euro 300.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* in considerazione delle risorse disponibili su Garanzia giovani in tema di sostegno alla mobilità formativa e considerato che le risorse disponibili potranno essere utilizzate ad avvenuta attivazione del programma specifico n. 29/15, appare opportuno, al momento, sopprimere il programma specifico.

3.2.4 Indicazioni specifiche inerenti la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante

Il programma specifico 11/15 è stato riformulato e ricondotto alla formazione nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca. Per quanto concerne la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante, a seguito di una analisi svolta, appaiono sufficienti le risorse stanziare annualmente a livello nazionale. Nel caso del possibile finanziamento nel 2016 di tali attività al di fuori dell'utilizzo delle risorse nazionali, si prevede l'accesso alle risorse del PAR.

4. Il quadro economico di riferimento del PPO 2016 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

4.1 Il quadro economico del PPO 2016

In considerazione dell'avanzamento del POR derivante da quanto indicato ai paragrafi 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, il quadro della disponibilità finanziaria per la predisposizione del PPO 2016 è il seguente:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
1	8i	3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44	29.176.660,82
	8ii	8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16	37.719.948,14
	8iv	968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25	8.194.596,56
	8vii	3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54	10.200.343,25
	TOTALE	17.131.632,40	5.818.278,29	20.351.799,84	20.781.058,85	21.218.869,39	85.301.638,77
2	9i	11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84	35.315.605,24
	9iv	0	1.435.301,21	1.986.090,91	2.025.837,03	2.066.374,95	7.513.604,10
	TOTALE	11.639.326,51	6.876.671,29	7.944.363,65	8.103.348,10	8.265.499,79	42.829.209,34
3	10ii	63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40	10.442.884,87

	10iii	3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36	22.753.630,36
	10iv	860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47	5.479.578,64
	TOTALE	3.978.628,29	7.692.449,46	7.203.177,47	9.676.601,42	10.125.237,23	38.676.093,87
4	11ii	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
	TOTALE	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
5		1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE	1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE ANNUALITA'	35.028.445,12	21.327.961,49	36.534.066,63	39.640.779,63	40.735.320,65	

La suddetta disponibilità tiene conto della dotazione finanziaria principale del programma e della riserva di efficacia

4.2 Le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

L'individuazione dei programmi specifici del PPO 2016 avviene sulla base del confronto condiviso fra l'Autorità di gestione e le strutture attuatrici, con l'approvazione della Giunta regionale preceduta dalla concertazione con il partenariato economico e sociale (*cf. par. 2*).

Fermo restando il principio generale per cui i programmi specifici convergono tutti nell'ampia direzione del rafforzamento delle politiche per l'occupazione, l'inclusione e la coesione sociale, si evidenziano le seguenti linee prioritarie che caratterizzano la fase attuativa dei programmi specifici:

- a) valorizzazione del modello metodologico presente in PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro) con l'affermazione della centralità della persona e l'azione integrata a suo supporto dei soggetti pubblici e privati competenti, nell'ambito dell'azione di coordinamento e indirizzo dell'Amministrazione regionale;
- b) attenzione alla declinazione delle attività da realizzare rispetto alle linee della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3.

S3 è un metodo di lavoro definito e coordinato dalla Commissione con cui, in tutta l'UNIONE EUROPEA, le Regioni e gli Stati concentrano i propri sforzi per l'innovazione dei sistemi produttivi e la contestuale valorizzazione del sistema scientifico in un'ottica di reciproca sinergia. Per il Friuli Venezia Giulia, la S3 rappresenta un pilastro cruciale della politica di sviluppo. Principali strumenti attuativi saranno rappresentati dai Programmi Operativi Regionali, rispettivamente relativi ai Fondi strutturali FESR, FSE e FEASR. In considerazione delle peculiarità del sistema regionale e tenuto conto delle risultanze del processo di scoperta imprenditoriale effettuato, il Friuli Venezia Giulia ha individuato una visione per la specializzazione intelligente, intesa quale risposta integrata ai bisogni emersi dal territorio, sia in termini di "superamento" degli ostacoli, sia di messa a frutto dei vantaggi competitivi per superare le debolezze presenti, valorizzando i due principali elementi caratteristici della regione:

- la vocazione manifatturiera innovativa;

- la presenza di un'offerta scientifica di eccellenza e la capacità di produrre capitale umano qualificato.

Si riportano di seguito le aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale svolto e le traiettorie entro cui si articolano:

Area S3	Traiettorie
Agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di tecniche di industrial design al settore alimentare (progettazione sostenibile "eco design"; design degli atti alimentari "food design") - Sviluppo di sistemi innovativi e di conservazione dei prodotti - Sviluppo dei sistemi di packaging attivo e intelligente ("smart packaging") - Sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti
Filiere produttive strategiche <ul style="list-style-type: none"> – Filiera metalmeccanica – Filiera sistema casa 	<ul style="list-style-type: none"> – Tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto (CAD, CAE, MDO) – Metodi e tecnologie per la progettazione integrata – Macchine intelligenti – Tecnologie legate ai materiali – Metodi e tecnologie per la progettazione rapida (es. sistemi CAD/CAM) – Tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici – Tecnologie di cloud computing
Tecnologie marittime	<ul style="list-style-type: none"> – Metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi – Tecnologie "green" e per l'efficienza energetica – Tecnologie per la sicurezza
Smart health	<ul style="list-style-type: none"> – Biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro – Terapia innovativa – Ambient assisted living - AAL
Cultura, creatività, turismo (CCT)	<ul style="list-style-type: none"> – Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e dei prodotti – Geomatica ed elaborazione delle immagini – Piattaforme social e sharing

- c) sviluppo delle attività di carattere formativo lungo due principali direttrici che ne caratterizzano gli aspetti di concentrazione. La prima direttrice è relativa allo sviluppo dell'apprendimento permanente attraverso il rafforzamento dei percorsi di carattere ordinamentale, quali leFP, ITS, IFTS, anche con riguardo alle aree S3; la seconda direttrice riguarda lo sviluppo di attività formative per la popolazione adulta di carattere professionalizzante, con il coinvolgimento delle imprese che manifestano domanda di lavoro e con un approccio integrato di presa in carico della persona tracciato dal progetto PIPOL.

5. I programmi specifici

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44

<<<<>>>>

– **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**

- **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi; disoccupati di lunga durata; immigrati; disabili; altre categorie di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (ai sensi della normativa comunitaria di riferimento).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:**
 - Posizione organizzativa Programmazione;
 - Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.300.000,00
TOTALE	2.300.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.**
 - **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
 - **Descrizione:** interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articoli da 46 a 48 della LR 18/2005).
 - **Destinatari:** lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro.
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.564.107,41
2017	235.892,59
TOTALE	1.800.000

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8i, obiettivo specifico 8.5.

- **Settore di intervento:** 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione formale	Istruzione e formazione formale	1.0.0	Istruzione e formazione formale

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Disoccupati, inclusi i disoccupati di lunga durata

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16

<<<<>>>>

– **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:**
 - Posizione organizzativa Programmazione; Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.040.000,00
TOTALE	2.040.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi di formazione superiore (7 percorsi IFTS per euro 733.600 e 7percorsi ITS per euro 1.652.514) integrati nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Area istruzione, alta formazione e ricerca
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi per la parte IFTS; Area istruzione, alta formazione e ricerca per la parte ITS
- **Risorse finanziarie**

2016	2.386.114,00
TOTALE	2.386.114,00

<<<<<>>>>

– **Programma specifico 45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di azioni di arricchimento extracurricolare nei confronti degli allievi frequentanti le ultime due annualità di un percorso di IFP. I contenuti delle azioni sono legati all'approfondimento di temi connessi alle traiettorie di sviluppo nelle aree S3 dell'agroalimentare e delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età frequentanti i percorsi leFP
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie**

2016	1.073.886,00
TOTALE	1.073.886,00

<<<<<>>>>

– **Programma specifico 46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** l'attività svolta dai Centri per l'impiego per la promozione delle misure di politica attiva del lavoro ha evidenziato lo specifico fabbisogno di alcune aziende del territorio regionale che determina l'opportunità di costruire un percorso modulare e integrato propedeutico all'inserimento lavorativo di neolaureati nelle discipline dell'ingegneria meccanica e gestionale, economico/giuridiche e informatiche. Il percorso integra attività di carattere formativo trasversale e specialistico e tirocini extracurriculari che possono anche prevedere fasi di realizzazione all'estero. L'integrazione riguarda anche il versante dei soggetti/istituzioni coinvolte, vale a dire la Regione, anche attraverso i CPI, le imprese, gli enti di formazione accreditati e il sistema universitario.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età ed in possesso del diploma di laurea nelle aree dell'ingegneria meccanica e gestionale, economica giuridica, informatica.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa programmazione in raccordo con la posizione organizzativa imprese
- **Risorse finanziarie**

2014	160.000,00
TOTALE	160.000,00

<<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8ii, obiettivo specifico 8.1.

- **Settore di intervento:** 103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (includere lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone con età inferiore ai 25 anni
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25

<<<<>>>>

– **Programma specifico 47/16 : Moduli formativi e seminariali per rafforzare la presenza delle donne nella vita sociale ed economica della Regione**

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- **Descrizione:** attivazione interateneo da parte delle Università e degli Istituti di ricerca a ordinamento speciale con sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in stretta collaborazione con l'Area Agenzia regionale per il lavoro della Regione FVG che farà parte del comitato scientifico e della cabina di regia del progetto. Si tratta di un'evoluzione dei corsi "Donne Politica Istituzioni" che, or sono dieci anni fa, erano stati attivati su impulso UE dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tutte le università italiane. Finanziati a livello nazionale per i primi due anni sono poi proseguiti, pur se con modalità diversificate. L'intenzione è di proseguire l'esperienza e però rinnovarne in modo significativo modalità e contenuti attraverso l'attivazione di un modulo base cui si aggiungono dei moduli monografici e tematici. In considerazione delle esperienze maturate dalle Università nell'ambito del richiamato progetto "Donne Politica Istituzioni", si intende dare luogo al programma specifico attraverso una procedura ristretta rivolta agli atenei regionali ai fini della selezione dell'offerta formativa. Alle Università è richiesta la messa a disposizione di proprie sedi in tutta la regione; il sostegno finanziario a carico del programma specifico fa riferimento alla realizzazione delle attività formative.
- **Destinatari:** donne in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Risorse finanziarie**

2014	120.000,00
TOTALE	120.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.2

- **Settore di intervento:** 105 Parità tra uomini e donne in tutti i campi, anche in materia di accesso al lavoro, progressione nella carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e promozione della parità di retribuzione per lavoro di pari valore
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 07 – Parità di genere
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (includere lezioni o conferenze)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<<>>>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54

<<<<<>>>>

– **Programma specifico 48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università**

- **Azione:**8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
- **Descrizione:** il programma specifico mira a avviare e mettere a regime dispositivi in grado sostenere la migliore realizzazione delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale. Il primo dispositivo è finalizzato a diffondere presso le imprese regionali la loro approfondita conoscenza delle misure di politica attiva esistenti sul territorio regionale e le misure di incentivazione previste nei loro confronti. A tal fine si prevede la costituzione di una apposita task force che andrà ad affiancare e potenziare le strutture dell'Area Agenzia regionale per il lavoro. L'azione a favore delle imprese mira anche a sviluppare una loro partecipazione attiva data attraverso un dialogo che consenta alla struttura regionale ed alla task force di evidenziare e sistematizzare le loro richieste per il superamento delle criticità esistenti. Il secondo dispositivo mira in primo luogo a rafforzare l'azione coordinata tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionale e gli enti di formazione professionale accreditati al fine di migliorare l'approccio integrato avviato nell'ambito del progetto PIPOL. Nel riaffermare la centralità e l'azione di coordinamento in capo ai CPI, lo strumento intende potenziare l'azione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dei CPI attraverso una apposita task force in grado di dare concretezza e sviluppo alla ricercata azione integrata. Fermo restando il focus principale sulle tre aree di lavoro richiamate (CPI, COR, CFP), il dispositivo che si intende costituire attraverso l'azione dell'Agenzia rafforzata dalla task force mira a coinvolgere anche le scuole superiori e le università regionali. Il programma specifico oltre a realizzare le procedure necessarie alla costituzione della task force, prevede anche lo svolgimento di attività di carattere formativo a favore

degli operatori della task force, dei CPI, delle Strutture del collocamento mirato, dei COR, degli enti di formazione, delle scuole e delle università. Il collocamento mirato costituisce tema trasversale ad entrambi i dispositivi delineati. Il programma specifico si realizza nell'ambito del triennio 2016/2018. La task force è costituita, complessivamente, da venti unità.

- **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, degli enti di formazione professionale, delle imprese del territorio regionale, delle scuole e delle università.
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Posizione organizzativa imprese in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione, la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area, la Posizione organizzativa collocamento mirato, la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- **Risorse finanziarie**

2016	2.700.000,00
TOTALE	2.700.000,00

<<<<<>>>>

- **[Programma specifico 49/16 - Definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali, anche con riferimento a buone pratiche europee, e loro messa in atto](#)**

- **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
- **Descrizione:** il programma specifico mira, nel più ampio contesto del master plan dei servizi per l'impiego, alla definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e delle Strutture del collocamento mirato tenuto conto di buone pratiche europee e dei più recenti sviluppi della normativa nazionale in tema di politiche attive per il lavoro. In un contesto di lavoro che tende a valorizzare le modalità di integrazione delle competenze avviato con PIPOL, gli standard tengono conto del raccordo con i Centri di orientamento regionali, con il sistema degli enti di formazione professionale accreditati, con i servizi sociali dei Comuni. Alla definizione del modello e dei conseguenti standard si affianca una specifica attività di formazione a favore degli operatori dei CPI, anche con fasi comuni con gli operatori dei COR, dei CFP, dei SSC. Le misure formative prevedono anche una specifica area di intervento a favore degli operatori del collocamento mirato.
- **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, dei CFP e dei SSC e imprese del territorio regionale
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro in raccordo con la posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area e con la posizione organizzativa supporto alla programmazione e all'attività legislativa, normativa e amministrativa in materia di lavoro
- **Risorse finanziarie**

2016	100.000,00
------	------------

TOTALE	100.000,00
---------------	-------------------

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 50/16 - Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard.**
 - **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
 - **Descrizione:** il programma specifico, attraverso una analisi/studio che parte dalla situazione esistente, mira a definire gli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali evidenziando il gap tra stato attuale e obiettivo da raggiungere, con particolare riferimento agli standard logistici richiesti per le attività dedicate all'utenza del collocamento mirato.
 - **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle strutture del collocamento mirato popolazione del FVG che a diverso titolo usufruisce dei servizi dei centri
 - **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
 - **Referente:** Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro
 - **Risorse finanziarie**

2016	50.000,00
TOTALE	50.000,00

<<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.7

- **Settore di intervento:** 108 - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi di collocamento pubblici e privati e migliore soddisfazione delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso interventi a favore della mobilità transnazionale dei lavoratori, nonché programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra istituzioni e parti interessate
- **Forma di finanziamento:** 01 - Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 - Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 - Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 - Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 1	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	Regioni più sviluppate	%	
SR 2	Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84

<<<<>>>>

– **Programma specifico 2/16: Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali**

- **Azione:** 9.1.3 Sostegno alle persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività
- **Descrizione:** Azioni formative a favore delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali, realizzati nell'ambito del partenariato impresa/e – ente di formazione.
- **Destinatari:** persone che vivono in condizione di rischio di povertà ed esclusione sociale, con particolare riferimento a coloro che si trovano in tale condizione di rischio avendo perduto il beneficio degli ammortizzatori sociali
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.500.000,00
TOTALE	1.500.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** Azioni formative a favore di persone svantaggiate in carico ai servizi sociali, socio sanitari socio educativi , compresi Uffici di esecuzione penale esterna UEPE , ed anche Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio che operano a favore delle persone particolarmente vulnerabili, quali ad es. vittime di tratta o grave sfruttamento, profughi e richiedenti asilo. Il programma si rivolge, in particolare, a favore di quanti aderiscono al patto di inclusione sottoscritto dai beneficiari della misura regionale di sostegno al reddito di cui alla L.R. 15/2015 e si realizza nell'ambito di interventi integrati finalizzati all'inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di marginalità delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, tramite la partecipazione a percorsi di acquisizione/ rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).
- **Destinatari:** persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	3.943.326,51
2017	2.056.673,49
TOTALE	6.000.000,00

<<<<<<>>>>>>

– **Programma specifico 19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** realizzazione di un'offerta formativa a favore delle persone in esecuzione penale, detenute presso le 5 Case Circondariali della regione, in attuazione dei protocolli sottoscritti tra la Regione FVG ed il Ministero di giustizia .
- **Destinatari:** detenuti presso le Case Circondariali della regione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
TOTALE	1.200.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
 - **Descrizione:** Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche.
 - **Destinatari:** Persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi.
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Referente:** Posizione organizzativa programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	350.000,00
TOTALE	350.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 51/16: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione**
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
 - **Descrizione:** programma pluriennale (2016/2018) a sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia

delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai Servizi Sociali e/o Sanitari (Comuni, SSC, AAS, ASP, Ministero di Giustizia) al fine di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione di persone che hanno una particolare vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro. Potranno essere finalizzati all'acquisizione di capacità e competenze socio-relazionali o tecnico-professionali o entrambe. Il soggetto promotore dovrà mettere a disposizione un tutor professionalmente qualificato a svolgere la funzione di tutoraggio nei confronti di persone che oltre a essere disoccupate , si trovano in condizione di fragilità e vulnerabilità.

- **Destinatari:** persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi d'intesa con Area Politiche sociali e integrazione socio sanitaria
- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale d'intesa con PO presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.500.000,00
TOTALE	2.500.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 60/16:** [Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi](#)
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
 - **Descrizione:** rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 10 unità per 3 anni.
 - **Destinatari:** nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
 - **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
 - **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
2017	200.000,00
TOTALE	1.400.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** rafforzamento dei Centri per l'impiego per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 8 unità per 3 anni.
- **Destinatari:** nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro.
- **Referente:** Posizione organizzativa affari amministrativi, giuridici e contratti.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 2, priorità d'investimento 9i, obiettivi specifici 9.1 e 9.2

- **Settore di intervento:** 109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente

- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

- **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

- **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<<>>>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40

<<<<>>>>

– **Programma specifico 4/16: Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

- **Azione:** 10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- **Descrizione:** Realizzazione, da parte dell'ITS Malignani, di due percorsi biennali ITS nell'area "Tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica".
- **Destinatari:** diplomati della scuola secondaria
- **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca
- **Referente:** Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
- **Risorse finanziarie:**

2016	63.155,98
2017	389.200,02
TOTALE	452.356,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10ii, obiettivo specifico 10.5

- **Settore di intervento:** 116 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36

<<<<>>>>

– **Programma specifico 27/16: Percorsi formativi personalizzati**

- **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale)
- **Descrizione:** Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione centrale le relative unità formative o moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri per l'istruzione degli adulti.
- **Destinatari:** persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di inattività, in occupazione, disoccupazione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi, posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	75.000,00
TOTALE	75.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati**
 - **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
 - **Descrizione:** Attività di carattere formativo finalizzate alla riqualificazione di lavoratori occupati e coinvolti in processi di riconversione, ampliamento o ristrutturazione aziendale, con priorità alle aree S3 e alle loro traiettorie di sviluppo. Ai fini dell'accesso al finanziamento, l'azienda deve risultare in regola con il collocamento mirato e garantire la realizzazione di un tirocinio extracurricolare a favore di un giovane partecipante al progetto PIPOL.
 - **Destinatari:** persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di occupazione
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea**
 - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (*over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità*) e alle iniziative di formazione specialistica (*in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale*) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
 - **Descrizione:** realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine. Nell'ambito dell'azione di coordinamento tra la struttura attuatrice e le Università saranno definiti i percorsi di laurea interessati e gli aspetti contenutistici delle azioni formative che saranno oggetto di successiva progettazione da parte delle Università e selezione da parte della struttura attuatrice.
 - **Destinatari:** studenti universitari
 - **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
 - **Referente:** Posizione organizzativa posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iii, obiettivo specifico 10.4

- **Settore di intervento:** 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
	(ISCED 2)			
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47

<<<<>>>>

– **Programma specifico 5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- **Descrizione:** Realizzazione di 8 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- **Destinatari:** diplomati della scuola secondaria, titolari di diploma di qualifica professionale
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	855.040,00
TOTALE	855.040,00

NOTA: nella seconda parte del 2016 è prevista l'implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze. I costi del servizio di certificazione potranno essere a carico dell'utenza, salvo quelli riferiti a determinate categorie (ad esempio, le tipologie di utenza di PIPOL/Garanzia giovani) per le quali la Regione interviene finanziariamente. Potrebbe pertanto essere previsto un apposito spazio finanziario all'interno dei programmi specifici 8/15 e 12/15 del PPO 2015.

<<<<>>>>

– **Programma specifico 54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali**

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- **Descrizione:** sostegno alle azioni di sistema dei due Poli tecnico professionale finalizzate
 - a analizzare i fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese appartenenti alle filiere di riferimento,
 - a collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e del mercato del lavoro,
 - a favorire la messa a disposizione e l' utilizzo congiunto di strutture e diffusione di materiali didattici,
 - a favorire il raccordo con il mondo del lavoro,
 - a favorire il raccordo con la ricerca scientifica e tecnologica,
 - a favorire la continuità didattica e
 - a sostenere le fasi di avvio dei Poli per la costituzione e il rafforzamento della rete.

Le risorse finanziarie rese disponibili con il presente programma saranno suddivise in maniera uguale tra i due Poli.
- **Destinatari:** popolazione in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area.
- **Risorse finanziarie:**

2016	5.588,00
2017	494.412,00
2018	100.000,00
TOTALE	600.000,00

<<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iv, obiettivo specifico 10.6

- **Settore di intervento:** 118 - Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 6	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti nella regione (IFTS)	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<>>>>

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Obiettivo specifico: 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48

<<<<>>>>

– **Programma specifico 35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

– **Azione:**

- 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- 11.6.9 Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.

– **Descrizione:** si prevede la ripetizione di servizi analoghi in continuità nell'ambito del dispositivo che dà attuazione al programma specifico 35/15

– **Destinatari:** lavoratori del comparto unico della regione Friuli Venezia Giulia

– **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

– **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste

– **Risorse finanziarie:**

2016	500.000,00
TOTALE	500.000,00

<<<<>>>>

Programma specifico 55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti

- **Azione:**
 - 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- **Descrizione:** Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
- **Destinatari:** operatori coinvolte nelle diverse fasi della certificazione delle competenze
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi .
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie:**

2016	20.000,00
TOTALE	20.000,00

<<<<>>>>

➤ **Programma specifico 63/16 : Rafforzamento delle competenze metodologiche e degli strumenti operativi per la gestione del rischio anticorruzione**

- **Azione:** 11.6.10 Accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale amministrativo degli enti locali che consenta di coordinare gli obiettivi di riordino istituzionale
- **Descrizione:** Elemento propedeutico alla redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale, come disposto dal Piano nazionale anticorruzione, è la mappatura dei processi volta a individuare il contesto interno dell'organizzazione, conoscerlo e analizzarlo al fine di individuare gli specifici rischi di corruzione ai quali l'amministrazione è esposta.
 La mappatura dei processi oltre a porre le basi per una corretta gestione del rischio corruttivo, rappresenta l'occasione per una accurata analisi dei processi, anche in ottica di controllo di gestione e gestione del personale, con l'obiettivo di disporre di una base di dati in grado di fornire gli elementi conoscitivi necessari per guidare le scelte gestionali, garantire la semplificazione amministrativa e l'informatizzazione dei processi.
 L'adozione della strategia decentrata di prevenzione della corruzione, e in particolare la mappatura dei processi, richiede, l'interiorizzazione di capacità analitiche e l'acquisizione di competenze tecniche generali e specifiche.
 Si prevede a tal fine un programma di sviluppo di competenze avente l'obiettivo di creare un gruppo di esperti all'interno dell'organizzazione regionale (*formazione ai formatori*), funzionale alla realizzazione della mappatura dei processi organizzativi dell'Amministrazione regionale con i relativi strumenti ICT di gestione.

La realizzazione dell'intervento comprende pertanto misure di carattere formativo in tema di analisi dei processi in chiave anticorruzione e di assistenza, all'Ufficio di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione, alla realizzazione della mappatura dei processi dell'Amministrazione regionale e all'identificazione degli eventi rischiosi correlati ai processi. La formazione per lo sviluppo delle competenze dovrà comprendere, oltre alle lezioni frontali, anche esperienze guidate sul campo (*coaching*) nonché monitorate costantemente in corso d'opera attraverso l'esame e la discussione del lavoro e delle soluzioni proposte (*laboratori*), con il risultato di promuovere la progressiva autonomia dei discenti attraverso la messa in opera dei concetti appresi.

Il programma specifico costituisce altresì strumento che accompagna e rafforza l'attuazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1052 del 29 maggio 2015 che prevede l'estesa realizzazione di attività di aggiornamento professionale a favore di dirigenti e funzionari dell'Amministrazione sui temi dell'anticorruzione (*cf. programma specifico 35/15 del PPO 2015*).

- **Destinatari:** Personale della Pubblica Amministrazione
- **Struttura attuatrice:** Direzione generale
- **Referente:** Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione regionale
- **Risorse finanziarie:**

2016	2017	2018	2019	2020	Totale
146.400,00	0	0	0	0	146.400,00

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 4, priorità d'investimento 11ii, obiettivo specifico 11.3 e 11.6

- **Settore di intervento:** 120 - Potenziamento delle capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse

Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)
-------------------------------------	-------	-------	--

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 7	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA	Regioni più sviluppate	%	
SR 8	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	CO 22
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	CO 05

<<<<<>>>>

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: AT1) Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo

Obiettivo specifico: AT 2) Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione

Obiettivo specifico: AT3) Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76

<<<<>>>>

- **Programma specifico 40/16: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)**
 - **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO.
 - **Descrizione:** I e tematiche relative alla formazione professionale rivestono particolare rilevanza ai fini del rafforzamento delle competenze delle persone in conformità alla domanda di lavoro proveniente dalle imprese. Le opportunità formative presenti nel panorama regionale e sostenute finanziariamente attraverso risorse regionali, nazionali e comunitarie devono divenire sempre più patrimonio di conoscenze della popolazione regionale in età attiva; ciò in un quadro di promozione dell'apprendimento permanente e partecipazione ad esso che deve costituire strumentazione disponibile lungo l'intero arco della vita. È per tali finalità che con il presente programma specifico si dà attuazione alla seconda fase del programma specifico "2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia", già avviato a valere sul PPO 2015. In particolare si prevede la realizzazione di giornate di comunicazione con eventi sul territorio regionale per la promozione e diffusione dei percorsi formazione a favore della popolazione adulta.
 - **Destinatari:** popolazione del Friuli Venezia Giulia
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	100.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)**
 - **Azione:** Azioni per l'attuazione di un Piano di comunicazione del PO nel cui ambito prevedere la manutenzione e lo sviluppo di un portale web

- **Descrizione:** affidamento del servizio relativo all'attuazione del Piano di comunicazione del POR FSE per il periodo di programmazione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	146.400,00
2017	146.400,00
2018	146.400,00
2019	146.400,00
2020	146.400,00
TOTALE	732.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 57/16: [Affidamento del servizio di valutazione del POR \(AT3\)](#)**

- **Azione:** Azioni di valutazione in itinere, ed ex post del PO
- **Descrizione:** Affidamento del servizio relativo alla valutazione del POR FSE
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	280.600,00
TOTALE	280.600,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 58/16: [Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC \(AT1\)](#)**

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
- **Descrizione:** Sostegno delle spese di trasferta sostenute dai funzionari regionali dell'AdG e dell'AdC e delle strutture attuatrici per attività relative all'attuazione del POR FSE 2014/2020 svolte al di fuori della sede ordinaria di lavoro (ad esempio: trasferte fuori regione per incontri con i soggetti finanziatori del programma, trasferte in regione per partecipazione a commissioni d'esame, ispezioni e verifiche in loco) del territorio regionale e relativa all'attuazione del POR FSE
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	100.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)**
- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
 - **Descrizione:** partecipazione al Piano di attività di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo nell'ambito di quanto convenuto a livello di coordinamento delle Regioni e delle Province autonome
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
 - **Risorse finanziarie:**

2016	732.270,00
TOTALE	732.270,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 62/16: Evento annuale FSE 2016**
- **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO
 - **Descrizione:** realizzazione dell'evento annuale di comunicazione di cui all'allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
 - **Risorse finanziarie:**

2016	5.000,00
TOTALE	5.000,00

<<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 5, obiettivi specifici AT1, AT 2e AT 3

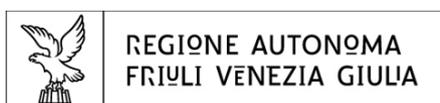
- **Settore di intervento:** 121 - Preparazione, attuazione, sorveglianza ed ispezione (AT1); 122 - Valutazione e studi (AT3); 123 - Informazione e comunicazione (AT2)
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
SO 02	Numero di progetti per tipologia di intervento (Azioni di sistema)	Numero di progetti	FSE	Regioni più sviluppate



In sintesi si riporta il quadro finanziario complessivo dei programmi specifici relativi al 2016:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	
1	8i	3.864.107,41	235.892,59				
	8ii	5.660.000,00					
	8iv	120.000,00					
	8vii	2.850.000,00					
	TOTALE	12.494.107,41	235.892,59	0	0	0	
2	9ii	11.639.326,51	2.256.673,49				
	9iv						
	TOTALE	11.639.326,51	2.256.673,49	0	0	0	
3	10ii	63.155,98	389.200,02				
	10iii	2.075.000,00					
	10iv	860.928,00	494.412,00	100.000,00			
	TOTALE	3.499.083,98	883.612,02	100.000,00	0	0	
4	11ii	666.400,00					
	TOTALE	666.400,00	0	0	0	0	
5		1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
	TOTALE	1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
TOTALE GENERALE		29.163.187,90	3.522.578,10	246.400,00	146.400,00	146.400,00	33.224.966,00



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Posizione organizzativa programmazione

Autorità di gestione POR FSE

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_SO18_1_DGR_766_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2017, n. 766

Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo - Annualità 2017. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 76/1982;

VISTI

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il regolamento (UE) n. 1304/2013 del parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- la decisione della Commissione europea C(2014)9883 del 17 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo per il periodo 2014/2020;

- l'articolo 5 del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione), di seguito Regolamento, emanato con DPR n. 140/Pres./2016, che prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" nel quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, con il sostegno delle risorse finanziarie del suddetto Programma Operativo;

EVIDENZIATO che il PPO 2017:

- individua i programmi specifici con riferimento all'asse prioritario, alla priorità di investimento, all'obiettivo specifico ed all'azione pertinenti;

- prevede l'utilizzo di risorse finanziarie derivanti dal piano finanziario del Programma Operativo e risorse finanziarie aggiuntive derivanti dal bilancio regionale e dallo Stato (ex art. 4, comma 6bis, del decreto legislativo 148/2015);

- individua una previsione di spesa complessivamente pari a euro 37.445.049,61 così ripartiti a livello di singola annualità:

- 2017: euro 31.038.240,48;

- 2018: euro 3.666.809,13;

- 2019: euro 2.740.000,00;

- la suddetta previsione di spesa è imputabile per euro 28.445.049,61 al piano finanziario del Programma Operativo, per euro 6.000.000,00 a fondi del bilancio regionale e per euro 3.000.000,00 a fondi statali;

- l'utilizzo dei fondi aggiuntivi regionali e statali è vincolata alla effettiva attribuzione degli stessi all'Autorità di gestione del Programma Operativo;

- l'attuazione del PPO 2017 avviene a cura dell'Autorità di gestione - AdG - del POR FSE individuata nell'Area istruzione, formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università. La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici (Strutture regionali attuatrici - SRA);

PRECISATO che

- l'attuazione dei programmi specifici previsti dal PPO 2017 avviene con l'adozione di apposito provvedimento da parte del dirigente competente;

- ai sensi del richiamato articolo 5 del Regolamento:

- il 20 aprile 2017 il PPO 2017 è stato oggetto di concertazione con il partenariato economico sociale che ha espresso parere positivo;

- l'inserimento di nuovi programmi specifici o variazioni finanziarie ai programmi specifici esistenti superiori al 20% sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico sociale;

- le modifiche finanziarie ai programmi specifici esistenti non superiori al 20% sono adottate con atto amministrativo dell'AdG;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato il documento denominato "Pianificazione Periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2017", allegato quale parte integrante del presente provvedimento, con il quale vengono pianificate le operazioni, anche di carattere pluriennale, da attivare nel 2017 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020.
2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_SO18_1_DGR_766_2_ALL1



Unione europea
Fondo sociale europeo



DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE
EUROPEO 2014/2020.

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2017

Trieste, aprile 2017

POR FSE 2014/2020 – PPO 2017



SOMMARIO

Premessa

1. Struttura del PPO 2017
2. Modalità di approvazione e attuazione del PPO 2017
3. Il quadro economico di riferimento del PPO 2017 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività
 - 3.1 Il quadro finanziario del PPO 2017
 - 3.2 Le linee prioritarie per la pianificazione delle attività
4. I programmi specifici

APPENDICE

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Il presente documento, denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2017", di seguito PPO 2017, si sviluppa ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPR n. 140/2016.

In particolare il documento, definisce le operazioni da realizzare nel 2017 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento delle competenze del capitale umano e della competitività delle imprese.

1. Struttura del PPO 2017

La struttura del PPO 2017 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell'ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici, che possono essere di durata annuale o pluriennale, i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Per ogni programma specifico il PPO 2017 riporta i seguenti dati di riferimento:

- asse;
- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;
- destinatari;
- struttura regionale attuatrice (SRA);
- struttura referente;

- risorse finanziarie disponibili.

2. Modalità di approvazione e attuazione del PPO 2017

Il PPO 2017 viene approvato dalla Giunta regionale previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

L'attuazione del PPO 2017 avviene a cura dell'Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell'Area istruzione, formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici medesimi (strutture regionali attuatrici - SRA).

La previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2017 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

Modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2017 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo.

3. Il quadro finanziario di riferimento del PPO 2017 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

3.1 Il quadro finanziario del PPO 2017

In considerazione dell'avanzamento del POR, il quadro della disponibilità finanziaria per la predisposizione del PPO 2017 è il seguente (tutti i valori di seguito indicati si intendono in euro):

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8i	132.614,42	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44
	8ii	5.001.456,82	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16
	8iv	2.595.807,42	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25
	8vii	2.485.999,03	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54
	TOTALE	10.215.877,69	20.349.781,84	20.779.039,85	21.216.849,39
2	9i	3.384.696,59	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84
	9iv	1.435.301,21	1.986.090,91	2.025.837,03	2.066.374,95
	TOTALE	4.819.997,80	7.944.363,65	8.103.348,10	8.265.499,79
3	10ii	1.547.070,59	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40
	10iii	5.191.114,62	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36
	10iv	550.196,54	1.067.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47
	TOTALE	7.288.381,75	7.103.177,47	9.676.601,42	10.125.237,23
4	11ii	737.069,65	595.827,27	607.751,10	619.912,48
	TOTALE	737.069,65	595.827,27	607.751,10	619.912,48
5		305.280,72	292.498,40	179.220,16	359.401,76
	TOTALE	305.280,72	292.498,40	179.220,16	359.401,76
TOTALE GENERALE		23.366.607,61	36.285.648,63	39.345.960,63	40.586.900,65

Alla suddetta disponibilità finanziaria si aggiungono le seguenti:

Asse/priorità d'investimento	Risorse finanziarie	Provenienza
1/8i	345.300,00	Minor spesa da attuazione del programma specifico 2/14
1/8ii	313.533,71	Minor spesa da attuazione del programma specifico 1/14
2/9i	156.180,80	Minor spesa da attuazione del programma specifico 18/15
3/10iii	300.034,40	Minor spesa da attuazione del programma specifico 6/14
3/10iii	332.201,21	Minor spesa da attuazione del programma specifico 52/16
3/10iv	28.034,33	Minor spesa da attuazione del programma specifico 5/14
1/8i	3.000.000,00	Risorse aggiuntive di cui all'art. 4, comma 6bis, del d. lgs. 148/2015
1/8ii	1.500.000,00	Risorse aggiuntive derivanti dal bilancio regionale (500.000,00 all'anno su 2017, 2018, 2019)
3/10iii	4.500.000,00	Risorse aggiuntive derivanti dal bilancio regionale

La disponibilità di risorse aggiuntive di cui alle priorità 8i e 10iii non derivanti da economie su precedenti programmi specifici (euro 3.000.000,00 e euro 4.500.000,00) sono condizionate alla conclusione delle procedure di assegnazione derivanti, rispettivamente, dal livello nazionale e regionale.

Nell'ambito dell'asse 1 – Occupazione – si provvede ai seguenti trasferimenti finanziari tra le priorità di investimento:

- a) euro 1.750.999,03 (2017) da priorità d'investimento 8vii a priorità d'investimento 8i;
- b) euro 821.086,55 (2017) da priorità d'investimento 8iv a priorità d'investimento 8i;
- c) euro 514.720,87 (2017) da priorità d'investimento 8iv a priorità d'investimento 8ii;
- d) euro 600.000,00 (2018) da priorità d'investimento 8vii a priorità d'investimento 8i.

3.2 Le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

L'individuazione dei programmi specifici del PPO 2017 avviene sulla base del confronto condiviso fra l'Autorità di gestione e le SRA, con l'approvazione della Giunta regionale preceduta dalla concertazione con il partenariato economico e sociale (*cf. par. 2*).

Fermo restando il principio generale per cui i programmi specifici convergono tutti nell'ampia direzione del rafforzamento delle politiche per l'occupazione, l'inclusione e la coesione sociale, si confermano le linee prioritarie che caratterizzano la fase attuativa dei programmi specifici, già evidenziate con riguardo al PPO 2016:

- a) valorizzazione del modello metodologico presente in PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro) con l'affermazione della centralità della persona e l'azione integrata a suo supporto dei soggetti pubblici e privati competenti, nell'ambito dell'azione di coordinamento e indirizzo dell'Amministrazione regionale;
- b) attenzione alla declinazione delle attività da realizzare rispetto alle linee di sviluppo della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3 della Regione Friuli Venezia Giulia .
- c) sviluppo delle attività di carattere formativo lungo due principali direttrici che ne caratterizzano gli aspetti di concentrazione. La prima direttrice è relativa allo sviluppo dell'apprendimento permanente attraverso:
 - il rafforzamento dei percorsi di carattere ordinamentale, quali leFP, ITS, IFTS, anche con riguardo alle linee di sviluppo della S3, della formazione permanente;
 - lo sviluppo della formazione permanente, con la realizzazione di percorsi per l'acquisizione di una qualifica professionale e il rafforzamento di conoscenze e competenze sulle tematiche dell'innovazione (industria 4.0, innovazione sociale, S3);
 - il sostegno alla formazione continua, con particolare riguardo allo sviluppo delle competenze nell'innovazione ed a sostegno dei processi riorganizzativi delle imprese.

La seconda direttrice riguarda lo sviluppo di attività formative per la popolazione adulta di carattere professionalizzante, con il coinvolgimento delle imprese, anche del terzo settore, che manifestano domanda di lavoro e con un approccio integrato di presa in carico della persona tracciato dal progetto PIPOL..

Da sottolineare, inoltre, l'avvio delle attività relative alle Arete interne.

La Regione aderisce alla Strategia nazionale per le aree interne. A tal fine, ha candidato tre aree-progetto le quali interessano Comuni, che hanno la caratteristica di area interna secondo la mappatura nazionale, dell'area alpina e prealpina. Il POR FSE 2014-2020 concorre all'attuazione delle politiche per le aree interne intervenendo a favore dello sviluppo del capitale professionale locale e delle opportunità occupazionali del territorio montano individuato.

La prima delle tre aree individuate dalla programmazione regionale è l'Alta Carnia, nella quale rientrano i seguenti 21 Comuni:

Ampezzo	Lauco	Ravaschetto
Arta terme	Ligosullo	Rigolato
Cercivento	Ovaro	Sauris
Comeglians	Paluzza	Socchieve
Forni Avoltri	Paularo	Sutrio
Forni di Sopra	Prato Carnico	Treppo Carnico
Forni di Sotto	Preone	Zuglio

Con il PPO 2017 si propongono una serie di interventi a favore della suddetta Area interna Alta Carnia con una disponibilità finanziaria di 750 mila euro.

4. I programmi specifici

I programmi specifici previsti dal PPO 2017 sono i seguenti:

Asse 1 Occupazione, Priorità d'investimento 8i Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale, Obiettivo specifico 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata

Programma specifico	64/17: Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo
Descrizione	<p>Programmazione e realizzazione di misure di politica attiva integrate – formazione, tirocini, formazione individualizzata – prioritariamente finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – favorire l'occupabilità delle persone in condizione di inoccupazione o disoccupazione in possesso di un diploma di laurea in discipline di carattere umanistico attraverso <ul style="list-style-type: none"> – la messa a punto di percorsi di carattere formativo finalizzati al rafforzamento di competenze specifiche nei settori dei beni e delle attività culturali, anche con riguardo allo sviluppo del turismo, funzionali al fabbisogno manifestato dagli operatori e dalle istituzioni di tali settori; – la costituzione di una rete di operatori e istituzioni dei settori dei beni e della attività culturali disponibili ad ospitare tirocini extracurricolari, anche in funzione propedeutica a successive fasi di assorbimento occupazionale; – la realizzazione di tirocini extracurricolari in attuazione dell'azione di sistema di cui al precedente alinea; – realizzare percorsi di carattere formativo ed esperienze di tirocinio nei settori del restauro e manutenzione del patrimonio architettonico e artistico regionale e dell'artigianato artistico; – accompagnare i percorsi sopraindicati con misure di formazione imprenditoriale.
Destinatari	Inoccupati, inattivi, disoccupati residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG
Risorse finanziarie	2017: 1.500.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	3/17: Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata.
Descrizione	Realizzazione di un intervento integrato che comprende un percorso di inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata ove la gestione dell'intervento è in capo a un organismo del terzo settore che assicura anche l'affiancamento alla persona durante il percorso di inserimento medesimo.
Destinatari	Donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni residenti sul territorio del FVG e in condizione di disoccupazione di lunga durata.
Risorse finanziarie	2.000.000 di cui:

	2017: 1.400.000,00 2018: 600.000
SRA	Area agenzia regionale per il lavoro
Struttura referente	Posizione organizzativa interventi di politica attiva del lavoro
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	8/17: FVG Progetto occupabilità. Tirocini extracurricolari FASCIA 5
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari a favore di cittadini rientranti nella FASCIA 5 di PIPOL
Destinatari	Inoccupati, inattivi, disoccupati residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG partecipanti a PIPOL
Risorse finanziarie	2017: 2.566.111,40 (risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015)
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	65/17: Bonus occupazionale per le imprese dell'Alta Carnia
Descrizione	Ogni impresa collocata sul territorio dell'Alta Carnia può essere destinataria di un incentivo all'occupazione (bonus occupazionale) laddove assuma con contratto di lavoro a tempo indeterminato, determinato per almeno 6 mesi, apprendistato una persona che abbia partecipato ad un tirocinio all'estero svolto nell'ambito dei programmi specifici 74/17 e 76/17 nonché a tirocini finanziati nell'ambito di PIPOL a favore di cittadini residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG. Il bonus occupazionale viene erogato nel rispetto del "de minimis". Il programma specifico costituisce misura di intervento a favore delle Aree interne, secondo quanto previsto dal POR FSE
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi, residenti nei territori dell'Alta Carnia
Risorse finanziarie	2017: 150.000,00
SRA	Area Agenzia regionale per il lavoro
Struttura referente	Posizione organizzativa interventi di politica attiva del lavoro
Azione	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

[Quadro finanziario](#)

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8i	3.050.000,00	8.738.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	2.566.111,40			

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8i	3.050.000,00	600.000,00	0,00	0,00
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	2.566.111,40			

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8i	0,00	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	0,00			

Asse 1 Occupazione, Priorità d'investimento 8ii L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani, Obiettivo specifico 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

Programma specifico	44/17: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree di specializzazione della S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, di smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo
Descrizione	Realizzazione di percorsi di formazione superiore (7 percorsi IFTS per euro 733.600,00 e 3 percorsi ITS per euro 570.000,00) integrati nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
Risorse finanziarie	2017: 1.303.600
SRA	IFTS: Servizio programmazione e gestione interventi formativi ITS: Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	IFTS: Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi ITS: Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	45/17 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP
Descrizione	Realizzazione di azioni di arricchimento extracurricolare nei confronti degli allievi frequentanti le ultime due annualità di un percorso di leFP. I contenuti delle azioni sono legati all'approfondimento di temi connessi alle traiettorie di sviluppo nelle aree S3 dell'agroalimentare e delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età frequentanti i percorsi leFP
Risorse finanziarie	2017: 1.100.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	66/17: Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero
Descrizione	Percorsi di aggiornamento linguistico all'estero della durata di 1 mese. I percorsi si innestano nella Sovvenzione globale gestita dall'organismo intermedio selezionato nell'ambito del programma specifico n. 29/15.
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi, residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG, che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
Risorse finanziarie	900.000 di cui: 2017: 300.000,00 2018: 300.000,00 2019: 300.000,00
SRA	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Struttura referente	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	67/17: Attivagiovani
Descrizione	Realizzazione di interventi a carattere formativo a forte valenza operativa ed esperienziale finalizzati ad aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet, presenti sul territorio regionale. In particolare si prevede la costituzione di una rete locale, lo svolgimento di percorsi formativi di tipo esperienziale, servizi di accompagnamento e tutoraggio, offerte dai servizi di incrocio domanda-offerta di lavoro, monitoraggio
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi, residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG, che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
Risorse finanziarie	4.500.000 di cui: 2017 POR FSE: 1.000.000,00 2017 bilancio regionale: 500.000,00 2018 POR FSE: 1.000.000,00 2018 bilancio regionale: 500.000,00 2019 POR FSE: 1.000.000,00 2019 bilancio regionale: 500.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area/Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	68/17: Trasporto allievi partecipanti ai percorsi triennali leFP iscritti presso un CFP (a.f.2016/2017)
Descrizione	Azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP mediante il riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto dalla località di residenza alla sede di svolgimento dell'attività formativa
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età frequentanti i percorsi leFP
Risorse finanziarie	2017: 600.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
Descrizione	Realizzazione di 2 percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS.
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
Risorse finanziarie	2017: 260.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

Programma specifico	9/17: Catalogo regionale dell'offerta orientativa
Descrizione	Il programma specifico 9/15 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa, prevede lo svolgimento, attraverso il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", di azioni di orientamento educativo finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro. Il presente programma specifico integra il richiamato Catalogo con alcuni ulteriori prototipi dedicati alle professioni presenti nelle aree montane, affidandone la realizzazione operativa al soggetto attuatore del Catalogo. Il programma specifico costituisce misura di intervento a favore delle Aree interne, secondo quanto previsto dal POR FSE
Destinatari	Allievi della scuola secondaria inferiore frequentanti gli istituti scolastici presenti sul territorio dell'Alta Carnia
Risorse finanziarie	2017: 100.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre

referente	materie di competenza dell'area
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Programma specifico	69/17: Percorsi formativi di rimotivazione allo studio e di orientamento formativo e professionale per giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni
Descrizione	In continuità con quanto già promosso nell'ambito dell'Accordo "Interventi a favore degli allievi privi di titolo di studio conclusivo del primo ciclo e a rischio di dispersione scolastica", stipulato tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, si prevede la realizzazione di percorsi di arricchimento curricolare o laboratori esperienziali da realizzarsi presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati dalla Regione al fine di sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti, agendo sulla rimotivazione allo studio e all'apprendimento e fornendo competenze orientative e specifiche dell'ambito pre-professionale.
Destinatari	Giovani residenti o elettivamente domiciliati in Friuli Venezia Giulia o comunque iscritti o già iscritti in istituzioni scolastiche o enti formativi in Friuli Venezia Giulia a rischio di dispersione scolastica o formativa o drop out che compiono il 15° anno di età nell'anno solare di avvio dell'intervento e che non hanno compiuto 19 anni al momento dell'avvio dell'intervento.
Risorse finanziarie	600.000 di cui: 2017: 200.000,00 2018: 200.000,00 2019: 200.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Programma specifico	11/17: Apprendistato
Descrizione	Percorsi formativi nell'ambito di apprendistato professionalizzante. La Regione interviene nei confronti dei giovani assunti con tale tipologia contrattuale attraverso un'offerta formativa pubblica riferita alle competenze di base e trasversali secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la programmazione della formazione di base e trasversale (art. 44 – D.Lgs. n. 81/2015" approvate con deliberazione giunta n. 242 del 19 febbraio 2016
Destinatari	Giovani da 18 a 29 anni compresi (o fin dai 17 anni di età se in possesso di una qualifica professionale) con contratti di apprendistato professionalizzante, residenti o elettivamente domiciliati sul territorio del FVG
Risorse finanziarie	2017: 400.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Programma specifico	12/17: FVG Progetto giovani
Descrizione	Attività di carattere formativo all'interno del Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL
Destinatari	Giovani di età compresa tra 18 anni compiuti e 30 anni non compiuti iscritti a PIPOL
Risorse finanziarie	2017: 1.000.000,00 (566.111,40 FSE; 433.888,60 risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015)
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8ii	5.829.711,40	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16
	Risorse aggiuntive regionali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	433.888,60			

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8ii	5.829.711,40	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00
	Risorse aggiuntive regionali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	433.888,60			

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8ii	0,00	7.335.462,09	7.518.283,07	9.204.746,16
	Risorse aggiuntive regionali	0,00	0,00	0,00	
	Risorse aggiuntive di cui all'articolo 44, comma 6bis, del decreto legislativo n. 148/2015	0,00			

Attuazione di PIPOL

Il 31 dicembre 2017 scade l'incarico affidato alle ATI di enti di formazione selezionate sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014.

Nel corso del 2017 è prevista l'emanazione, da parte della SRA Area istruzione, formazione e ricerca di un avviso pubblico per la selezione di 4 Associazioni temporanee di impresa (ATI) composte da enti di formazione accreditati sulla base della normativa regionale vigente – una per ogni ambito provinciale) cui affidare la realizzazione delle attività di carattere formativo e dei tirocini extracurriculari, per quanto di pertinenza, fino al 31 dicembre 2020.

Asse 1 Occupazione, Priorità d'investimento siv L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore, Obiettivo specifico 8.2 Aumentare l'occupazione femminile

Programma specifico	70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di laureati a master post laurea dell'Università di Trieste, dell'università di Udine e di SISSA attraverso un voucher che abbatte la tassa di iscrizione
Destinatari	Cittadine in possesso di diploma di laurea o aventi titolo alla partecipazione a master residenti o elettivamente domiciliate sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 100.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Programma specifico	71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di laureati a master post laurea presso università all'estero attraverso un voucher che abbatte la tassa di iscrizione
Destinatari	Cittadine in possesso di diploma di laurea o aventi titolo alla partecipazione a master all'estero residenti o elettivamente domiciliate sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 260.000,00
SRA	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Struttura referente	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Azione	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Programma specifico	72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC
Descrizione	Sostegno alla mobilità delle ricercatrici nell'ambito dei centri di ricerca JRC
Destinatari	Cittadine in possesso di diploma di laurea residenti o elettivamente domiciliate sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 100.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Programma specifico	73/17: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione
Destinatari	Cittadine aventi titolo alla partecipazione ai percorsi ITS
Risorse finanziarie	2017: 20.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
Azione	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)

Programma specifico	28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
Descrizione	Realizzazione di 6 percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
Destinatari	Disoccupate o inoccupate o inattive residenti o elettivamente domiciliate sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 780.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale
Azione	8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8iv	1.260.000,00	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8iv	1.260.000,00	0,00	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8iv	0,00	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25

Asse 1 Occupazione, Priorità d'investimento 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati, Obiettivo specifico 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso

Programma specifico	74/17: Misure per il rafforzamento dei COR
Descrizione	Rafforzamento delle strutture dei Centri di orientamento regionali (COR) attraverso l'acquisizione di figure specialistiche
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 735.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
Azione	8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi anche attraverso la costituzione di specifiche task force

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8vii	735.000,00	989.428,83	1.825.999,09	1.866.540,25

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8vii	735.000,00	0,00	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8vii	0,00	989.428,83	1.825.999,09	1.866.540,25

Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà, Priorità d'investimento 9i Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili

Programma specifico	18/17: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali
Descrizione	Realizzazione di interventi formativi a favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, enti morali, associazioni, onlus che operano con specifiche finalità statutarie di inclusione sociale e lavorativa e che hanno in carico l'utenza
Destinatari	Persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, enti morali, associazioni, onlus che operano con specifiche finalità statutarie di inclusione sociale e lavorativa e che hanno in carico l'utenza
Risorse finanziarie	2017: 2.180.877,39
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale
Azione	9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

Programma specifico	19/17: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale
Descrizione	Realizzazione di un'offerta formativa a favore delle persone in esecuzione penale, detenute presso le 5 Case Circondariali della regione, in attuazione dei protocolli sottoscritti tra la Regione FVG ed il Ministero di giustizia
Destinatari	Detenuti/e presso le Case Circondariali presenti sul territorio regionale o in esecuzione penale esterna.
Risorse finanziarie	2017: 760.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale
Azione	9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

Programma specifico	41/17: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate
Descrizione	Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche
Destinatari	Persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi e partecipano ad attività formative finanziate
Risorse finanziarie	2017: 600.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusion e professioni area sociale
Azione	9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
2	9i	3.540.877,39	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
2	9i	3.540.877,39	0,00	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
2	9i	0,00	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84

Asse 3 Istruzione e formazione, Priorità d'investimento 10ii, Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati, Obiettivo specifico 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Programma specifico	4/17: Istituti Tecnici Superiori (ITS)
Descrizione	Realizzazione, di due percorsi biennali ITS integrati nelle aree di sviluppo della S3
Destinatari	Diplomati della scuola secondaria superiore
Risorse finanziarie	2017: 417.000,00 (+ 1.400.000,00 da PPO 2015 – annualità 2017)
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
Azione	10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Programma specifico	70/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso le Università della regione FVG
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di laureati a master post laurea dell'Università di Trieste, dell'università di Udine e di SISSA attraverso un voucher che abbatte la tassa di iscrizione
Destinatari	Cittadini in possesso di diploma di laurea o aventi titolo alla partecipazione a master residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 290.070,59
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale

Programma specifico	71/17: Voucher per la partecipazione a master post laurea presso università all'estero
Descrizione	Sostegno alla partecipazione di laureati a master post laurea presso università all'estero attraverso un voucher che abbatte la tassa di iscrizione
Destinatari	Cittadini in possesso di diploma di laurea o aventi titolo alla partecipazione a master all'estero residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	1.340.000,00 di cui: 2017: 440.000,00 2018: 450.000,00 2019: 450.000,00

SRA	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Struttura referente	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Azione	10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale

Programma specifico	72/17: Voucher per la mobilità dei ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC
Descrizione	Sostegno alla mobilità di ricercatori nell'ambito dei centri di ricerca JRC
Destinatari	Cittadini in possesso di diploma di laurea residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 400.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10ii	1.547.070,59	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10ii	1.547.070,59	450.000,00	450.000,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	10ii	0,00	774.796,37	3.123.576,51	3.645.085,40

Asse 3 Istruzione e formazione, Priorità d'investimento 10iii Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite, Obiettivo specifico 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo

Programma specifico	73/17: Percorsi formativi nell'ambito della formazione permanente (qualificazione abbreviata e innovazione - industria 4.0, S3, Innovazione sociale)
Descrizione	Offerta di formazione permanente per la realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali e di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze sui temi dell'innovazione e delle principali linee di sviluppo dell'economia regionale. In questo programma specifico si prevede anche la possibilità di attivare, in via sperimentale, ai fini del riconoscimento di crediti utili all'inserimento personalizzato nei percorsi formativi, la procedura di validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, di cui alla DGR 1158 del 23 giugno 2016. A tal fine si prevede di finanziare il costo del servizio di validazione, sulla base del costo standard così come definito nella citata deliberazione.
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	7.071.149,02 di cui: 2017: 2.671.149,02 PAR: 4.500.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento

Programma specifico	52/17: Percorsi di formazione per il rafforzamento delle competenze e la riqualificazione di lavoratori occupati
Descrizione	Realizzazione di misure di carattere formativo a favore di lavoratori e di imprenditori, per lo sviluppo della competitività d'impresa, per il riallineamento delle competenze, delle conoscenze e la valorizzazione del capitale umano, in considerazione delle profonde trasformazioni in atto nei modelli organizzativi e di business. Particolare attenzione viene riservata allo sviluppo dei temi dell'innovazione – Industria 4.0, S3, Innovazione sociale. Una quota finanziaria pari a euro 250.000,00 viene riservata ai lavoratori delle imprese dell'Alta Carnia, nel quadro degli interventi previsti a favore delle Aree interne.
Destinatari	Lavoratori occupati presso imprese/unità produttive collocate sul territorio regionale; Lavoratori occupati presso imprese/unità produttive collocate sul territorio dell'Alta Carnia
Risorse finanziarie	2017: 2.082.201,21 (di cui 250.000,00 a favore Alta carnia)
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Struttura referente	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

Programma specifico	74/17: Tirocini extracurricolari all'estero
Descrizione	Realizzazione di tirocini extracurricolari all'estero, presso realtà lavorative di eccellenza presenti in Paesi UE. I percorsi si innestano nella Sovvenzione globale gestita dall'organismo intermedio selezionato nell'ambito del programma specifico n. 29/15. Una quota della disponibilità è destinata a residenti nel territorio dell'Alta Carnia per tirocini nei settori delle filiere del legno, dell'agroalimentare e del turismo
Destinatari	Residenti nel Friuli Venezia Giulia e in Alta Carnia con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni inoccupati in cerca di lavoro e disoccupati, in possesso, al momento della domanda di partecipazione, almeno di un titolo di qualifica o diploma professionale o diploma di secondo ciclo di istruzione superiore, nonché di una conoscenza della lingua utilizzata per il tirocinio (che può essere anche diversa da quella parlata nel Paese in cui si svolgerà il tirocinio) pari almeno al livello A2 del Common European Framework of Reference for Language Learning and Teaching o, laddove richiesto nell'Avviso annuale, di un livello di conoscenza superiore
Risorse finanziarie	1.340.000 di cui: 2017: 440.000,00 (di cui 40.000 Alta Carnia) 2018: 450.000,00 (di cui 50.000 Alta Carnia) 2018: 450.000,00 (di cui 50.000 Alta Carnia)
SRA	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Struttura referente	Organismo intermedio titolare della sovvenzione globale di cui al programma specifico 29/15
Azione	10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione

Programma specifico	75/17: Servizi per lo sviluppo della rete della formazione e dell'orientamento permanente nell'ambito dell'apprendimento permanente
Descrizione	Attivazione sul territorio regionale di una rete di servizi per l'apprendimento permanente, che si configura come un "diritto della persona a poter apprendere" lungo tutto l'arco della vita al fine di consentire alla stessa di affrontare e reggere le frequenti sfide al cambiamento imposte dalla società della conoscenza
Destinatari	Residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG di età non inferiore a 18 anni inoccupati, inattivi, disoccupati, occupati
Risorse finanziarie	800.000 di cui: 2017: 300.000,00 2018: 250.000,00 2019: 250.000 00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Responsabile dell'istruttoria	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
Azione	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di

	inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
--	--

Programma specifico	76/17: Tirocini extracurricolari estivi e presso imprese dell'Alta Carnia
Descrizione	La Regione, con apposito avviso pubblico, ha individuato l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Fermo Solari" di Tolmezzo, quale istituzione scolastica di riferimento per il Polo tecnico professionale "Economia della montagna". In tale contesto la Regione ha ritenuto di affidare al Polo la realizzazione di alcune azioni di sistema tra cui sostenere l'attuazione dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, prevedendo un'attività di analisi e ricerca sulla presenza di aziende e di strutture laboratoriali idonee a garantire l'offerta formativa in alternanza scuola - lavoro e garantendo un supporto alla progettazione, alla realizzazione e alla sperimentazione di esperienze di imprese formative simulate. Con il presente programma specifico si prevedono due tipologie di misure da realizzare, entrambe, presso imprese collocate nel territorio dell'Alta Carnia nei settori delle filiere del legno, dell'agroalimentare e del turismo: <ul style="list-style-type: none"> - progettazione e la realizzazione di tirocini formativi estivi rivolti agli studenti frequentanti il triennio della scuola secondaria di secondo grado - progettazione e realizzazione di tirocini extracurricolari rivolti agli allievi residenti sul territorio dell'Alta Carnia che hanno concluso i percorsi leFP e agli studenti che hanno completato la scuola secondaria di secondo grado da svolgere presso imprese collocate nell'Alta Carnia.
Destinatari	Giovani residenti sul territorio dell'Alta Carnia frequentanti o che hanno concluso i percorsi formativi o scolastici
Risorse finanziarie	110.000 di cui: 2017: 30.000,00 2018: 40.000,00 2019: 40.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
Azione	10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione

Programma specifico	33/17: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses
Descrizione	Modalità di apprendimento a distanza traendo spunto dal modello MOOC – Massive Open Online Courses - che ha avuto sviluppo negli ultimi anni, anche sul territorio regionale. La sperimentazione mira a favorire la partecipazione ampia e diffusa delle persone, con modalità di accesso semplici, flessibili e interattive relativamente a temi predeterminati e sviluppati su apposite piattaforme tecnologiche.
Destinatari	Residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG di età non inferiore a 18 anni
Risorse finanziarie	2017: 200.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura	Posizione organizzativa programmazione

referente	
Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.

Programma specifico	28/17: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS
Descrizione	Realizzazione di 4 percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
Destinatari	Disoccupati o inoccupati o inattivi residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 520.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Inclusion e professioni area sociale
Azione	8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

Programma specifico	77/17: Percorsi finalizzati alla promozione dei Circoli di studio
Descrizione	Promozione dei Circoli di studio con sperimentazioni territoriali in prosecuzione con l'esperienza realizzata nell'ambito del programma specifico 31/15
Destinatari	Cittadini residenti o elettivamente domiciliati sul territorio FVG
Risorse finanziarie	2017: 80.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).

[Quadro finanziario](#)

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iii	6.323.350,23	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36
	par	4.500.000,00			

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iii	6.323.350,23	740.000,00	740.000,00	0,00
	par	4.500.000,00			

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iii	0,00	4.070.559,64	4.171.832,74	5.265.123,36
	par	0,00			

Asse 3 Istruzione e formazione, Priorità d'investimento 10iv Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, Obiettivo specifico 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale

Programma specifico	5/17: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Descrizione	Realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Destinatari	Diplomati della scuola secondaria, titolari di diploma di qualifica professionale
Risorse finanziarie	855.040,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Programma specifico	34/17: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali
Descrizione	Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio regionale delle qualificazioni incluso il repertorio regionale dell'offerta di leFP e di ogni altro repertorio funzionale alla realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13/2013.
Destinatari	Soggetti appartenenti al sistema regionale della formazione professionale
Risorse finanziarie	2017: 50.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Responsabile dell'istruttoria	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iv	578.230,87	1.067.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iii	578.230,87	326.809,13	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
3	10iii	0,00	741.012,33	1.191.192,17	1.215.028,47

Asse 4 Capacità istituzionale e amministrativa, Priorità d'investimento 11ii Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale, Obiettivo specifico 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Programma specifico	55/17 Sistema regionale di certificazione delle competenze - Formazione degli operatori coinvolti
Descrizione	Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
Destinatari	Operatori dei centri per l'impiego, centri di orientamento regionale, enti di formazione
Risorse finanziarie	2017: 20.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	11.3.3 Azioni di qualificazione ed <i>empowerment</i> delle istituzioni, degli operatori e degli <i>stakeholders</i> (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)

Programma specifico	36/17: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)
Descrizione	Offerta di formazione rivolta a docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti o che si prevede di coinvolgere nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale
Destinatari	Operatori degli enti di formazione
Risorse finanziarie	2017: 30.000,00
SRA	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
Struttura referente	Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
Azione	11.3.3 Azioni di qualificazione ed <i>empowerment</i> delle istituzioni, degli operatori e degli <i>stakeholders</i> (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)

Quadro finanziario

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
4	11ii	737.069,65	595.827,27	607.751,10	619.912,48

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
4	11ii	50.000,00	0,00	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
4	11ii	687.069,65	595.827,27	607.751,10	619.912,48

Asse 5 Assistenza tecnica,

Programma specifico	62/17 : Evento annuale FSE
Descrizione	Realizzazione dell'evento annuale di comunicazione del POR FSE di cui all'allegato XII, 2.1/2/b) del regolamento (UE) n. 1303/2013
Destinatari	Istituzioni, parti sociali, stakeholders, cittadinanza
Risorse finanziarie	10.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal POR

Programma specifico	78/17 : Supporto accreditamento enti di formazione
Descrizione	Rafforzamento della struttura competente in materia di accreditamento degli enti di formazione
Destinatari	Esperti in materia di accreditamento degli enti di formazione
Risorse finanziarie	64.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal POR

Programma specifico	79/17 : Acquisizione di PC a supporto dell'attività svolta dall'AdG, dall'AdC e dalle SRA
Descrizione	Acquisizione di personal computer – orientativamente 20 – per supportare l'attività svolta da funzionari dell'AdG, dell'AdC e delle SRA
Destinatari	Uffici dell'AdG, dell'AdC, delle SRA
Risorse finanziarie	50.000,00
SRA	Area istruzione, formazione e ricerca
Struttura referente	Posizione organizzativa programmazione
Azione	Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR

[Quadro finanziario](#)

Disponibilità

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
5	NP	305.280,72	292.498,40	179.220,16	359.401,76

Pianificazione

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
5	NP	124.000,00	0,00	0,00	0,00

Disponibilità residua

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
5	NP	181.280,72	292.498,40	179.220,16	359.401,76

In sintesi si riporta il quadro finanziario complessivo dei programmi specifici relativi al PPO 2017:

ASSE	PI	2017	2018	2019	2020
1	8i	5.616.111,40	600.000,00	0,00	0,00
	8ii	6.763.600,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
	8iv	1.260.000,00	0,00	0,00	0,00
	8vii	735.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.374.711,40	2.600.000,00	2.000.000,00	0,00
2	9i	3.540.877,39	0,00	0,00	0,00
	9iv	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.540.877,39	0,00	0,00	0,00	
3	10ii	1.547.070,59	0,00	0,00	0,00
	10iii	10.823.350,23	740.000,00	740.000,00	0,00
	10iv	578.230,87	326.809,13	0,00	0,00
	TOTALE	12.948.651,69	1.066.809,13	740.000,00	0,00
4	11ii	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.000,00	0,00	0,00	0,00
5		124.000,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	124.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		31.038.240,48	3.666.809,13	2.740.000,00	0,00
					37.445.049,61

Gli importi sopraindicati derivano per euro 28.445.049,61 dal piano finanziario del POR FSE 2014/2020 e per euro 9.000.000,00 da risorse aggiuntive derivanti da fonti di finanziamento nazionali (euro 3.000.000,00) e regionali (euro 4.500.000,00 + euro 1.500.000,00). L'utilizzo delle citate risorse aggiuntive è condizionato alla loro effettiva disponibilità.

APPENDICE

IL QUADRO DI RIFERIMENTO DEL PPO 2017

A. Il piano finanziario del POR

Il piano finanziario del POR FSE 2014/2020 è complessivamente pari a euro 276.427.814 di cui:

- euro 259.842.146 (dotazione principale) immediatamente disponibili ai fini della pianificazione delle attività;
- euro 16.585.668 (riserva di efficacia) formalmente disponibili a fronte del conseguimento dei target intermedi previsti e calcolati con riferimento all'annualità 2019.

Su tali basi, il piano finanziario del POR è il seguente:

ASSE	20 14		20 15		20 16		20 17		20 18		20 19		20 20	
	Dotazione principale	Riserva efficacia												
1 Occupazione	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2 Inclusione sociale e lotta alla povertà	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3 Istruzione e formazione	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4 Capacità istituzionale e amministrativa	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5 Assistenza tecnica	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.562,00	37.383.000,00	2.386.148,00	38.131.166,00	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.642,00	2.532.296,00	40.466.510,00	2.582.968,00

Totale dotazione principale: 259.842.146,00

Totale riserva efficacia: 16.585.668,00

Totale generale: 276.427.814,00

L'articolazione degli assi per priorità d'investimento e obiettivo specifico è la seguente:

ASSE	PRIORITA' D'INVESTIMENTO	OBBIETTIVO SPECIFICO
1. OCCUPAZIONE	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
	8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
	8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno	8.2 Aumentare l'occupazione femminile

	stesso lavoro o un lavoro di pari valore	
	8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso
2. INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'	9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.
	9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio – educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni nell'autonomia
3. ISTRUZIONE E FORMAZIONE	10.i) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente
	10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
4. CAPACITA' ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA	11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico

L'asse 5 – Assistenza tecnica – del POR non si suddivide in priorità di investimento ma individua tre principali aree di intervento che riguardano:

- il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi finanziati dal Programma Operativo;
- il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione;
- il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO.

In considerazione delle menzionate priorità d'investimento e tenuto conto delle risorse destinate alla riserva di efficacia, il quadro finanziario del POR in precedenza indicato subisce la seguente ulteriore suddivisione:

ASSE	PI	2014		2015		2016	
		Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia
1	8i	6.723.940,43	429.187,77	7.066.017,38	451.022,49	7.895.146,05	503.945,29
	8ii	7.029.274,00	448.677,15	7.386.884,64	471.503,39	8.253.663,97	526.829,41
	8iv	1.528.318,32	97.552,25	1.606.070,72	102.515,18	1.794.527,55	114.544,27
	8vii	1.222.984,75	78.062,87	1.285.203,46	82.034,28	1.436.009,63	91.660,15
	totale	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12
2	9i	4.584.588,20	292.633,34	4.817.826,72	307.520,93	5.383.152,00	343.605,32
	9iv	1.528.196,07	97.544,45	1.605.942,24	102.506,98	1.794.384,00	114.535,11
	totale	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42
3	10ii	2.695.737,86	172.068,81	2.832.882,11	180.822,30	3.165.293,38	202.039,92
	10iii	3.893.843,57	248.543,26	4.091.940,83	261.187,77	4.572.090,43	291.835,45
	10iv	898.579,29	57.356,14	944.294,04	60.274,10	1.055.097,79	67.346,64
	totale	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01
4	11ii	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
	totale	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
5		1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	totale	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	TOTALE	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.561,99	37.383.000,00	2.386.148,00

ASSE	PI	2017		2018		2019		2020	
		Dotazione principale	Riserva efficacia						
1	8i	8.053.155,83	514.031,18	8.214.322,58	524.318,54	8.378.709,65	534.811,19	8.546.371,52	545.512,92
	8ii	8.418.848,97	537.373,29	8.587.334,28	548.127,81	8.759.186,15	559.096,92	8.934.461,54	570.284,62
	8iv	1.830.442,39	116.836,74	1.867.074,79	119.175,01	1.904.439,16	121.559,93	1.942.547,87	123.992,38
	8vii	1.464.749,26	93.494,63	1.494.063,09	95.365,74	1.523.962,65	97.274,20	1.554.457,85	99.220,69
	totale	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	9i	5.490.887,90	350.482,18	5.600.776,32	357.496,42	5.712.860,45	364.650,62	5.827.177,44	371.947,40
	9iv	1.830.295,97	116.827,39	1.866.925,44	119.165,47	1.904.286,82	121.550,21	1.942.392,48	123.982,47
	totale	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	10ii	3.228.642,09	206.083,52	3.293.256,48	210.207,89	3.359.161,94	214.414,57	3.426.380,33	218.705,07
	10iii	4.663.594,12	297.676,19	4.756.926,02	303.633,62	4.852.122,81	309.709,93	4.949.216,04	315.907,32
	10iv	1.076.214,03	68.694,51	1.097.752,16	70.069,30	1.119.720,65	71.471,52	1.142.126,78	72.901,69
	totale	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	11ii	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
	totale	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5		1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	totale	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	TOTALE	38.131.165,99	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.641,99	2.532.296,00	40.466.509,99	2.582.968,00

B. Lo stato di avanzamento – PPO 2014, PPO 2015 e PPO 2016

B.1 I programmi specifici attivati del PPO 2014, del PPO 2015 e del PPO 2016

La Giunta regionale, rispettivamente con le deliberazioni n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni, n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni e n. 333 del 4 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il PPO 2014, il PPO 2015 e il PPO 2016.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i dati dell'avanzamento dei programmi specifici dei PPO 2014, 2015 e 2016 già attivati attraverso l'emanazione delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
2/14 - Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	Annuale	2.006.113,00	Chiuso	-	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
3/14 - Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	Annuale	1.600.000,00	In corso		Servizio politiche per il lavoro/ Posizione organizzativa politiche attive del lavoro
7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO 5.0) (*)	Pluriennale	1.800.000,00	In corso	Fino al 2020	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
8/15 - FVG Progetto occupabilità (**)	Pluriennale	21.697.719,00	In corso	2015: 6.651.907 2016: 7.447.132 2017: 7.598.680	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
42/16 : Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali	Annuale	2.300.000,0	In corso	-	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
43/16 : Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005	Annuale	1.800.000,00	In corso	-	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
TOTALE		31.203.832,00			

Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento - 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
1/14 - Percorsi triennali leFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di leFP ed iscritti ad un CFP	Annuale	2.639.238,00	Chiuso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
9/15 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa	Pluriennale	1.650.000,00	In corso	2015: 550.000 2016: 550.000 2017: 550.000	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
10/15 - Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	Pluriennale	1.050.000,00	In corso	2015: 350.000 2016: 350.000 2017: 350.000	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO 5.0)	Pluriennale	1.800.000,00	In corso	Fino al 2020	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
11/15 - Alto apprendistato	Pluriennale	90.000,00	In corso	2015: 90.000 2016: 90.000 2017: 90.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	Pluriennale	330.000,00	In corso	2015: 110.000 2016: 110.000 2017: 110.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi

12/15 – FVG Progetto giovani	Pluriennale	18.391.598,00	In corso	2015: 5.522.347 2016: 6.355.260 2017: 6.513.991	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Annuale	390.000,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
42/16 : Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali	Annuale	2.040.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
44/16 : Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	Annuale	2.386.114,00	In corso	ITS per euro 1.652.514 IFTs per euro 733.600	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi (per IFTS); Area istruzione, formazione e ricerca (per ITS)/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP	Annuale	1.073.886,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/- Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati	Annuale	160.000,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi
TOTALE		32.000.836,00			

Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
14/15 - "SiConTe - sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	Pluriennale	1.700.000,00	In corso	2015: 500.000 2016: 600.000 2017: 600.000	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.200.000,00	In corso	Fino al 2020	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS	Pluriennale	1.275.000,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
TOTALE		4.175.000,00			

Asse 1 - 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	Annuale	1.414.088,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione

48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	Pluriennale	2.700.000,00	In corso	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
TOTALE		4.114.088,00		

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà - 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
18/15 - Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	Annuale	920.000	Chiuso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
19/15 - Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	Annuale	950.000	Chiuso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	Pluriennale	1.700.000	In corso	2015: 500.000 2016: 400.000 2017: 400.000 2018: 400.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
41/15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	Annuale	345.000	Chiuso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione	Annuale	6.000.000	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale

19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	Annuale	1.200.000	In corso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	Annuale	350.000	In corso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	Pluriennale	1.200.000	In corso	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	Pluriennale	1.000.000	In corso	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
TOTALE		13.665.000,00		

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. *Priorità d'investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale*

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
23/15 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia	Pluriennale	4.750.000,00	In corso	2015: 1.550.000 2016: 1.600.000 2017: 1.600.000	Area Politiche sociali e integrazione socio-sanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia

24/15 Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia	Pluriennale	1.004.931,00	In corso	2015: 236.216 2016: 367.120 2017: 401.595	Area Politiche sociali e integrazione socio-sanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia
TOTALE		5.754.931,00			

Asse 3 - Istruzione e formazione - 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
4/14 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Annuale	1.226.025,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
4/15 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Pluriennale	4.236.786,00	In corso	2015: 1.436.786 2016: 1.400.000 2017: 1.400.000	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	Pluriennale	6.300.000,00	In corso	2015: 1.084.754 2016: 1.438.123 2017: 1.498.455 2018: 2.278.668	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
26/15 - Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	Pluriennale	1.200.000,00	In corso	2015: 400.000 2016: 400.000 2017: 400.000	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
4/16 : Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Annuale	452.356,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
TOTALE		13.415.167,00			

Asse 3 - Istruzione e formazione - - - 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
6/14 - Qualificazione di base abbreviata	Annuale	4.635.866,00	Chiuso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
27/15 - Percorsi formativi personalizzati	Annuale	75.000,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	2.843.731,00	In corso	2015: 843.731 2016: 1.000.000 2017: 1.000.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	Annuale	2.250.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
31/15 - Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	Annuale	50.000,00	Chiuso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
29/15 - Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	Pluriennale	55.1175,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Coursees	Annuale	200.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
27/16: Percorsi formativi personalizzati	Annuale	75.000,00	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi

52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	Annuale	1.000.000,00	Chiuso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi
53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea	Annuale	1.000.000,00	In corso	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'Area
TOTALE		12.680.772,00		

Asse 3 - Istruzione e formazione 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
5/14 - Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	Annuale	1.053.160,00	chiuso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi	
5/15 - Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS	Annuale	1.069.160,00	In corso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi	
34/15 - Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	Pluriennale	200.000,00	In corso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi	
5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (FTS)	Annuale	855.040,00	In corso	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi	

54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali	Pluriennale	600.000,00	In corso	2016: 5.588 2017: 494.412 2018: 100.000	Area istruzione, alta formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
TOTALE		3.777.360,00			

Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - 1.1.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
35/15 - Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Pluriennale	658.110,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
36/15 - Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)	Pluriennale	150.000,00	In corso	2015: 50.000 2016: 50.000 2017: 50.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Pluriennale	500.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti	Annuale	20.000	In corso		Servizio programmazione e gestione interventi formativi/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
TOTALE		1.328.110,00			

Asse 5 - Assistenza tecnica

Programma specifico	Durata	Disponibilità finanziaria	Stato di avanzamento	Note	SRA/Referente
29/15 – Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transazionale	Pluriennale	198.825	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
38/15 - Servizi di assistenza tecnica	Pluriennale	5.240.041.52	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
40/15 - 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP	annuale	100.000,00	Chiuso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
39/15 – Reclutamento personale C1 e D1	Pluriennale	2.338.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	Pluriennale	732.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	Pluriennale	280.600,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	annuale	100.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostuttura delle Regioni per il FSE (AT1)	Pluriennale	732.270,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
62/16: Evento annuale FSE 2016	annuale	5.000,00	Chiuso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	Pluriennale	100.000,00	In corso		Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
TOTALE		9.826.736,52			

B.2 I programmi specifici del PPO 2015 e del PPO 2016 da attivare nel 2017

Tutti i programmi specifici del PPO 2014 sono stati avviati con l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica previste.

Per quanto concerne il PPO 2015 ed il PPO 2016, vengono di seguito riportati i programmi specifici la cui attivazione è prevista nel corso del 2017.

Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	Durata	SRA/referente	Note
07/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' - Imprese innovative)	1.800.000	Pluriennale	Area istruzione, formazione e ricerca/PO supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'autunno 2017.

Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	Durata	SRA/referente	Note
15/15 SiConTe - sistema di conciliazione integrato: progetto "Matelda - Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza	390.000	Pluriennale	Area Agenzia regionale per il lavoro	Le attività previste dal programma specifico sono attualmente in corso con l'utilizzo di risorse nazionali. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro il 2017.
47/16 Moduli formativi e seminari per rafforzare la presenza delle donne nella vita sociale ed economica della Regione	120.000	Annuale	Area Agenzia regionale per il lavoro	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017.

Asse 1 – Occupazione. Priorità d'investimento 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	SRA/referente	Note
49/16 - Definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali, anche con riferimento a buone pratiche europee, e loro messa in atto	100.000	Area Agenzia regionale per il lavoro/ Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro il 2017
50/16 - Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard	50.000	Area Agenzia regionale per il lavoro/ Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro il 2017

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà. Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	SRA/referente	Note
2/16: Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	1.500.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017.
17/15 Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione	50.000	Area Politiche sociali e integrazione socio-sanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro il 2017

22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	Inclusione e professioni area sociale Servizio programmazione e gestione interventi formativi	75.000	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017.
51/16: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale	2.500.000	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017.

Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. *Priorità d'investimento 1.1.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale*

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	SRA/referente	Note
37/15 - Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego	150000,00	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017

Asse 5 - Assistenza tecnica

Programma specifico	Disponibilità finanziaria	SRA/referente	Note
40/16: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	100.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Sono in corso le attività di preparazione. Tempi previsti di attivazione della procedura di avviso pubblico: entro l'estate 2017



POR FSE 2014/2020

PIANIFICAZIONE PERIODICA DELLE OPERAZIONI – PPO – 2017

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, UNIVERSITA' E RICERCA

AREA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA - AUTORITA' DI GESTIONE

POSIZIONE ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE



VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_SO18_1_DGR_820_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2017, n. 820

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca Feamp 2014-2020. Approvazione del bando della misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a), b) c), d) f), g) e h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del Programma Feamp.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";

VISTO il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l'altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020, in seguito AdG;

VISTA la L. 29 dicembre 1990, n. 428 concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" che all'art. 4, comma 3 prevede che i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni comunitarie siano adottati d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

CONSIDERATO che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua per la programmazione FEAMP le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili, per il territorio di riferimento, della gestione di parte delle misure previste dal Programma e dei relativi Fondi;

CONSIDERATO che con DM 1034 del 19 gennaio 2016 è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP 2014-2020 rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:

- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni), priorità e misura,
- identifica le funzioni dell'AdG e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli OI,
- definisce le funzioni del Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI,
- elenca le misure a competenza esclusiva degli OI e dello Stato e le misure condivise tra OI e lo Stato,
- attribuisce le risorse complessive a ciascun OI per singola misura in applicazione della percentuale di

riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016 che, in particolare, approva il piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, suddiviso per annualità e misure come previsto nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;

VISTO il capitolo 11 "Modalità di attuazione" del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020, ed in particolare il paragrafo 11.2 che prevede l'istituzione di un Tavolo istituzionale tra l'AdG e gli OI per garantire coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale;

PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, in data 25.5.2016, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento, con esclusione delle misure relative alla Community-Led Local Development (CLLD), previste dal Programma;

CONSIDERATO che il Tavolo istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le schede di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;

CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'AdG e degli OI per le misure di propria competenza;

RITENUTO di dare attuazione alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP con apposito bando, nei limiti della ripartizione delle risorse finanziarie per misura, annualità e fonte di finanziamento come previsti con la deliberazione della Giunta regionale n. 1096 del 17 giugno 2016;

VISTO l'Allegato A) alla presente delibera contenente il bando della Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), con le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti;

CONSIDERATO che l'Allegato A), alla presente delibera, contenente il bando alla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" lettere a) b) c) d) f) g) h), è stato redatto con riferimento ai documenti approvati dal Tavolo istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016;

PRESO ATTO che bozza del bando è stata inviata all'AdG con nota prot.n. 20297 del 5.4.2017 affinché la stessa possa rilevare le eventuali incoerenze del documento rispetto la normativa di settore e che la stessa ad oggi è rimasta priva di riscontro;

RITENUTO opportuno quindi di approvare l'Allegato A) al presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle autonomie locali e coordinamento delle riforme, caccia e risorse ittiche, delegato alla Protezione civile, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa è approvato il bando per gli interventi previsti dalla Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura", lettere a) b) c) d) f) g) h), della priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma FEAMP allegato A) alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti.

2. La presente delibera è pubblicata nel sito informatico dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

17_SO18_1_DGR_820_2_ALL1



ALLEGATO A

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

BANDO DI ATTUAZIONE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

1. Documentazione informatica

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/>

2. Descrizione tecnica della misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 48
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.48 - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura
Sottomisura	art. 48, par.1, lett. a), b), c), d), f), g), h) Reg. (UE) 508/2014
Finalità	Aumentare la competitività e il rendimento economico delle attività di acquacoltura.
Beneficiari	Imprese acquicole
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.1, S3.2, S3.12 e S3.13
Responsabile del procedimento	Dott. Sergio Cristante Tel. 0432 555 198 e-mail sergio.cristante@regione.fvg.it

3. Obiettivi della Misura

La misura 2.48, per i paragrafi dell'articolo 48 del Reg. (UE) 508/2014 contemplati dal presente documento, è incentrata su iniziative destinate a finanziare investimenti produttivi per il settore acquacoltura, in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

In un'ottica di rafforzamento della competitività e della redditività del settore, la Misura intende ampliare le prospettive di sviluppo favorendo la diversificazione della produzione, da attuarsi anche attraverso l'utilizzo in allevamento di specie di riferimento territoriale non alloctone.

In sintesi, attraverso la misura 2.48 sono stati previsti investimenti per: recuperare e sfruttare le aree maggiormente vocate; riqualificare e diversificare le produzioni e i processi produttivi garantendo la compatibilità con l'ambiente e le risorse disponibili; valorizzare il prodotto sul mercato; diversificare l'attività con altre complementari.

4. Area territoriale di attuazione

La presente Misura si applica all'intero territorio regionale ivi comprese le acque marine di competenza dei compartimenti marittimi di Monfalcone e Trieste.

5. Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

Il FEAMP può sostenere operazioni che rientrano nei seguenti criteri:

- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
- Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore
 - viene presentato un piano aziendale;
 - viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato per il prodotto;
 - per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione dell'impatto ambientale degli interventi.
- Gli interventi di aumento della produzione e/o ammodernamento delle imprese acquicole esistenti o di costruzione di nuove imprese acquicole sono coerenti con il piano strategico nazionale pluriennale per lo sviluppo delle attività di acquacoltura (art. 34 Reg. (UE) n. 1380/2013).
- Se l'operazione prevede un intervento di cui al paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 508/2014 (la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari), la nuova attività è complementare e correlata all'attività principale dell'impresa acquicola.
- L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione di questi ultimi.
- Nel caso di investimenti fissi su beni immobili, i titoli di disponibilità, sia dei terreni che delle strutture su cui si interviene, dovranno essere garantiti per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda.

Ai sensi del paragrafo 3 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

6. Interventi ammissibili

Il richiedente può presentare una sola domanda di finanziamento.

Ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- la diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- miglioramenti e ammodernamenti connessi alla salute e al benessere degli animali, compreso l'acquisto di attrezzature volte a proteggere gli allevamenti dai predatori selvatici;
- investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura;
- il recupero di stagni o lagune di acquacoltura esistenti tramite la rimozione del limo o investimenti volti a impedire l'accumulo di quest'ultimo;

- la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari. (Il sostegno per questa lettera è concesso alle imprese acquicole solo se le attività complementari rappresentano attività acquicole chiave dell'impresa come il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali legati all'acquacoltura o le attività pedagogiche relative all'acquacoltura. Non sono ammissibili interventi riconducibili alla trasformazione dei prodotti quando lo stesso non è consumato presso l'unità produttiva sede dell'intervento;
- investimenti relativi al commercio al dettaglio svolto dall'azienda quando tale commercio formi parte integrante dell'impresa di acquacoltura;
- investimenti riguardanti le imbarcazioni di servizio asservite agli impianti di acquacoltura.

Sono ritenuti ammissibili a contributo solo operazioni non materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda di finanziamento.

Per operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate si intende:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi documenti giustificativi;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita completamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto);
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita completamente attuata, quando entrambe le fattispecie sopra riportate sono soddisfatte.

Si specifica che tra le attività di acquacoltura rientrano l'esercizio di impianti quali quelli intensivi (quali la piscicoltura, l'avannotteria, la molluschicoltura) e l'acquacoltura estensiva. A norma di quanto disposto dal PO non sono finanziabili interventi per impianti di allevamento della sola specie anguilla. L'intervento comunque non deve essere in contrasto con quanto previsto dal piano nazionale di gestione dell'anguilla.

7. Soggetti ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento le **imprese acquicole**, individuate dal codice ATECO 03.2., risultante dal certificato l'iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede legale nel territorio dell'Unione Europea e sede operativa nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per imprese di nuova costituzione "**nuova impresa acquicola**" si intende quell'impresa richiedente che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda.

Le nuove imprese acquicole dovranno dichiarare l'inizio delle attività (modello dell'Agenzia delle Entrate AA7/10 per soggetti diversi da persone fisiche e AA9/12 per persone fisiche).

Le suddette imprese devono applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente.

Ai sensi dell'art 125 del Reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. A tale scopo deve essere trasmessa altresì una dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (allegato 20) a sostenere l'operazione.

8. Soggetti non ammissibili a finanziamento

Non sono ammissibili al finanziamento i soggetti:

- che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento ai sensi del Programma FEP (2007-2013) o altri fondi SIE;
- Il richiedente rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 (c, d) e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) (inerenti a gravi violazioni delle norme della PCP, reati di natura ambientali, frode);
- che a qualsiasi titolo non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa nazionale e comunitaria vigente.

Si precisa che le domande di finanziamento presentate da imprese nei cui confronti, nel precedente periodo di programmazione PO FEP 2007-2013, è stata avviata e conclusa una procedura di revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi, sono ritenute inammissibili. La domanda di finanziamento può essere ammessa nel caso in cui l'impresa beneficiaria abbia impugnato il provvedimento di revoca e il relativo giudizio sia ancora pendente alla data di presentazione della domanda di contributo.

9. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente Misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili per capo 2 priorità 2, pari a complessivi Euro 2.006.932,12 con riferimento alla legge di bilancio n. 26 del 29/12/2016 afferenti al Reg. (UE) n. 508/2014 art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) più eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi a valere sul presente bando sono comunque vincolate anche nei limiti della disponibilità per ogni singola sottomisura con riferimento a quanto disposto dall'Autorità di gestione (Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali).

Il massimo contributo concedibile per singolo intervento è stabilito in Euro 700.000,00

Il minimo di spesa ammissibile per singolo intervento è stabilito in Euro 15.000,00

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo, in relazione alla dimensione dell'impresa come definita nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea, secondo quanto di seguito riportato.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% (arrotondato per difetto alle dieci unità inferiori) delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Dimensione dell'impresa richiedente*	Contributo pubblico massimo**	Partecipazione minima del beneficiario
Micro, piccola e media	50%	50%
Grande	30%	70%

(*): come definita nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea;

(**): arrotondato per difetto alle dieci unità inferiori.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni ottenute dal beneficiario per le medesime spese.

10. Criteri di selezione

I criteri specifici di selezione per la Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" sono i seguenti:

Codice criterio	Descrizione criterio	Coefficiente C (0=C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
Criteri trasversali				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)*	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,3	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,3	
T3	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali alla data della domanda	SI (C = 1) <40 anni NO (C = 0) ≥40 anni	0,5	
Criteri specifici del richiedente				
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,7	
R2	Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,5	
R3	Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,5	
R4	Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis)- impresa familiare	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,5	
Criteri relativi all'operazione				
O1	L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
O2	L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,7	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O4	L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,5	

	settore dell'acquacoltura			
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	SI (C = 1) NO (C = 0)	0,8	

(*): Documento di riferimento: EUSAIR Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final). http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

Il **punteggio totale**, ottenuto automaticamente, nel foglio Excel allegato 03/3, moltiplicando il coefficiente C*Ps (peso attribuito al criterio) per ogni criterio, **costituirà l'autovalutazione del progetto** e comunque potrà essere corretto in fase di istruttoria di finanziamento solo in diminuzione.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 1 con almeno due criteri** riportati nella tabella precedente.

A parità di punteggio, per la collocazione in graduatoria, verrà data precedenza alla domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante più giovane.

11. Principi generali per l'ammissibilità delle spese

Le spese sono ammissibili alla partecipazione del FEAMP se sostenute dal Beneficiario per la realizzazione di un'operazione che rientri nell'ambito di applicazione del Fondo.

In particolare, al fine di poter esprimere un giudizio di ammissibilità di una spesa, è necessario considerare aspetti, quali:

- il contesto generale in cui il processo di spesa si origina,
- la natura del costo ed il suo importo,
- la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce,
- l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Inoltre la spesa deve soddisfare i requisiti di carattere generale e in particolare deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione selezionata o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal CdS, conformemente alla normativa applicabile;
- **congrua** rispetto alla misura ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea

documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta.

- **sostenuta nel periodo di ammissibilità:** le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal bando.
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Ne consegue, quindi, che una spesa può essere considerata ammissibile se:

- risulta riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile e coerente con i relativi obiettivi;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione.

12. Spese ammissibili

Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili solo se sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, interventi di ammodernamento ecc.);
- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio: gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento ecc.).

Sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
 - investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
 - consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
 - retribuzioni e oneri del personale dipendente (strettamente connesso alla realizzazione del progetto);
 - spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.
 - spese per viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
 - spese per noleggi e leasing di attrezzature impiegate per la realizzazione dell'operazione;
 - costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;
 - acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura;
 - spese riguardanti le imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura in acque marine e salmastre iscritte nei registri navali con "licenza di pesca di V^a categoria" ovvero in "uso conto proprio". Inoltre sono ammissibili investimenti riguardanti le imbarcazioni utilizzate dall'impresa acquicola per lo svolgimento di attività complementari obbligatoriamente iscritte nei registri navali adibite al "traffico";
 - spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
 - lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo delle acque e dei reflui;
 - opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
-

- adeguamento dei mezzi alle esigenze aziendali quali: la coibentazione dei cassoni frigoriferi (esclusa la motrice dell'autoveicolo/autocarro), sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati nei limiti del 10% della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. Tale spesa è ammissibile purché gli immobili siano direttamente connessi alla finalità dell'operazione prevista e che non siano stati oggetto, nel corso dei 10 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di un finanziamento pubblico;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il software specifico/specialistico (*Sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili dell'impresa*);
- L'acquisto dei beni materiali è ammesso solo per beni nuovi.

Spese generali: sono le spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Sono spese quantificate forfettariamente e sono ammissibili a cofinanziamento fino alla **percentuale massima del 12% dell'importo totale ammissibile**.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Nel caso in cui il progetto ammesso a finanziamento, oltre alle spese per investimenti, preveda spese generali e spese per acquisto terreni e terreni edificati, la percentuale massima di spesa ammessa riferita ai terreni e terreni edificati verrà calcolata nel seguente modo:

SPESE PER INVESTIMENTI ESCLUSE LE SPESE GENERALI E TERRENI (A)		SPESE GENERALI (B)		SPESE PER TERRENI (C)		TOTALE SPESE AMMESSA
Spese per investimenti escluse le spese generali e per i terreni	+	Massimo 12% di A	+	Massimo 10% (o 15%) di (A+B)	=	A+B+C

13. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione;
- non preventivamente autorizzate in caso di variante sostanziale.

Non sono ammesse a rendicontazione le seguenti spese:

- acquisto automezzi e motrice dell'autoveicolo/autocarro;
- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;

- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
 - servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
 - realizzazione di opere tramite commesse interne;
 - spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dai soci;
 - spese relative a beni, consulenze e servizi forniti da società controllate e/o collegate;
 - spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal legale rappresentante o dai componenti del consiglio di amministrazione;
 - spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dal convivente del legale rappresentante o dal soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
 - spese di acquisto di terreni o beni immobili tra soggetti con vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
 - acquisto di impianti, macchinari e attrezzature usati;
 - opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
 - costruzione di strutture che non siano inerenti al progetto e non necessarie al raggiungimento delle finalità dell'operazione;
 - software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
 - spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
 - oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
 - oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
 - nel caso di acquisto con leasing, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
 - materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
 - tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
 - interventi di riparazione e/o manutenzione ordinaria;
 - spese per viaggio, vitto e alloggio;
 - spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
 - canoni delle concessioni demaniali;
 - spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
 - spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.
 - spese per impianti che producono energia da fonti rinnovabili;
 - spese relative a interventi riconducibili alla trasformazione dei prodotti anche se riferiti alla diversificazione dell'attività fatta eccezione per i prodotti consumati presso la sede produttiva;
 - spese per strutture adibite ad alloggi per il personale aziendale e comunque diversi dall'ospitalità legata all'ittioturismo;
 - ai sensi dell'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 non sono ammissibili a un contributo dei fondi strutturali e di investimento Europei i costi relativi agli interessi passivi;
 - spese per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati, ai sensi del paragrafo 4 dell'articolo 46 del Reg. (UE) 508/2014;
 - costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi;
 - deprezzamenti e passività;
 - contributi in natura;
-

- investimenti che comportano la sola acquisizione di immobili o che comunque non siano direttamente connessi all'operazione;
- affitto di edifici;
- costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
- imposta sul valore aggiunto salvo i casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data di presentazione della domanda.

14. Tracciabilità dei pagamenti

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- d) Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione.
- e) Assegno circolare "non trasferibile": il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare.
- f) Assegno bancario/postale. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CUP)

Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

Le fatture inerenti le forniture devono contenere la **specificata indicazione** dei beni, dei servizi acquistati e delle opere realizzate e ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene.

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura “ **PO FEAMP (2014-2020) Misura_____ -Codice progetto _____ - CUP_____**”;

Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura “ **PO FEAMP (2014-2020) Misura_____ -Codice progetto _____ - CUP_____**”; la stessa dicitura deve essere verificabile nei documenti contabili presso il beneficiario.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

15. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

Tempi e modalità di esecuzione dei progetti indicati nella domanda di finanziamento saranno oggetto di valutazione da parte del Servizio caccia e risorse ittiche al fine di determinare il termine ultimo per la rendicontazione dell'intervento che verrà indicato nell'atto di concessione del contributo.

La valutazione si baserà sulle caratteristiche del progetto e sul relativo cronoprogramma indicato dal richiedente.

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati al Servizio caccia e risorse ittiche entro il termine indicato nell'atto di concessione a contributo che non potrà essere superiore a **12 mesi**.

Il progetto/intervento si intende terminato quando è funzionante e funzionale rispetto agli obiettivi della presente misura.

16. Varianti sostanziali

Sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera:

- il cambio del beneficiario e il trasferimento degli impegni;
- il cambio della localizzazione dell'investimento;
- le modifiche sostanziali del quadro economico originario ;
- le modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate, intese come modifiche che alterano gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti sostanziali in corso d'opera devono essere preventivamente **richieste** al Servizio caccia e risorse ittiche per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. (Allegato 09)

Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla verifica della richiesta di variante sostanziale attraverso:

- l'approvazione della coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi previsti dalla misura;
- la valutazione della funzionalità complessiva dell'operazione;
- la verifica del mantenimento della finalità originaria del progetto approvato;
- la verifica del mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di un punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse.

Le varianti sostanziali richieste dovranno sempre essere realizzate dopo la formale approvazione delle stesse da parte del Servizio caccia e risorse ittiche, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, sempreché l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità a prescindere dalla variante.

In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'Atto di concessione del sostegno, non interessate al progetto di variante.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

La realizzazione della variante non comporta alcun impegno finanziario ulteriore da parte dell'Amministrazione e, nel caso di mancata approvazione della variante, le spese eventualmente sostenute restano a carico del beneficiario.

In ogni caso l'importo oggetto della variante non può oltrepassare la soglia massima **35%** riferito al costo totale dell'investimento finanziato. L'iniziativa progettuale si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il **65%** della spesa ammessa

Qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

Documenti da presentare al fine dell'autorizzazione di variante

Documento	Allegato N.
Elenco documenti allegati	00
Domanda di variante sostanziale	09
Per ogni voce di spesa variata, vanno allegati tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa.	
Altra documentazione a supporto alla variante comprese eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori, agibilità, ecc.	

17. Varianti non sostanziali

Non sono considerate varianti sostanziali in corso d'opera:

- gli adeguamenti tecnici del progetto ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative per opere edili e impiantistiche individuate da un computo metrico (rif. classificazione spese I° livello allegato 03/2). Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al **10%** delle singole categorie dei lavori ammessi e approvati. In ogni caso la variazione del costo totale dei lavori non potrà oltrepassare la soglia del **20%**, in più o in meno, rispetto al totale della spesa preventivata.
- l'acquisto di attrezzatura (classificazione spese I° livello allegato 03/2) che prevede l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e della marca dell'attrezzatura, in ogni caso in misura non superiore al **15%** del costo dell'attrezzatura ammessa a finanziamento.

Nei limiti sopra riportati, il Direttore dei Lavori (ove presente) d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modificazioni.

Tali variazioni devono essere comunicate dal beneficiario al Servizio caccia e risorse ittiche contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale.

Il Servizio caccia e risorse ittiche approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, contestualmente al provvedimento di liquidazione per stato avanzamento lavori e/o liquidazione finale.

Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo della spesa ammissibile e del relativo contributo concesso.

Per ogni voce di spesa variata, fermo restando le condizioni sopra descritte vanno allegati comunque **tre preventivi** confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione della spesa stessa.

18. Proroghe

Il Servizio caccia e risorse ittiche può autorizzare, su richiesta scritta, una sola proroga per la conclusione del progetto e per la rendicontazione della durata massima di **tre** mesi, tale richiesta dovrà essere presentata almeno **30** giorni prima del termine fissato per la conclusione del progetto.

Potranno essere autorizzate ulteriori proroghe motivate da eventi eccezionali o da cause non imputabili al richiedente e debitamente documentate.

19. Istruttoria e valutazione delle istanze

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede alla ricezione delle domande pervenute esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC agricoltura@certregione.fvg.it e all'attribuzione dei codici alfanumerici univoci **CUP** e **FEAMP** che rappresentano gli elementi identificativi di ciascuna istanza e che dovranno essere utilizzati in ogni comunicazione con l'amministrazione e in tutti i documenti a supporto dell'istanza ivi compresi quelli fiscali comprovanti le spese sostenute.

Verifica della ricevibilità dell' istanza

Qualora le domande presentino **irregolarità non sanabili** rispetto a quanto disposto dal presente bando e/o alla normativa di riferimento, quindi considerate **irricevibili**, verranno archiviate previa comunicazione, inviata a mezzo PEC al richiedente.

Tra le **irregolarità ritenute non sanabili** vi sono:

- la ricezione fuori termine della domanda;
- l'invio della domanda con modalità diverse dal sistema di posta certificata (PEC) all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

Avvio al procedimento

Il Servizio caccia e risorse ittiche invierà la comunicazione dell'avvio del procedimento mediante posta certificata PEC al richiedente la cui domanda risulta ricevibile.

Nella comunicazione saranno indicati:

- l'Amministrazione competente;
- l'oggetto del procedimento;
- la struttura competente, il responsabile del procedimento ed il suo sostituto;
- il responsabile dell'istruttoria del procedimento;
- il termine entro il quale deve concludersi il procedimento;
- il termine entro cui presentare eventuali memorie scritte e documenti.

Verifica dell'ammissibilità e valutazione dell' istanza

Vengono verificati: i requisiti del soggetto richiedente, la coerenza della domanda di contributo con gli obiettivi della presente misura, la completezza della documentazione a supporto della domanda, la conformità delle spese previste dal progetto, la veridicità delle dichiarazioni fornite.

In caso di mancata o carente trasmissione degli altri elementi integrativi richiesti, l'ufficio istruttore può:

- non attribuire il punteggio di priorità totalmente o parzialmente;
- non ammettere una spesa o un investimento;
- non accogliere l'istanza di finanziamento.

L'autovalutazione del progetto: viene effettuata dal richiedente attraverso la compilazione del modulo "Allegato 03/3 criteri di selezione". Tale modulo costituirà l'autovalutazione del progetto ed ha finalità di autocontrollo sull'iniziativa e sul punteggio di merito.

Il punteggio autoassegnato è soggetto alla verifica da parte del Servizio caccia e risorse ittiche. A tal fine il Servizio esamina l'iniziativa progettuale:

- valutando le finalità e gli obiettivi;
- verificando l'ammissibilità degli interventi e della spesa al fine di esprimere un giudizio;
- procedendo all'attribuzione del relativo punteggio a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione anche in considerazione del punteggio autoassegnato dal richiedente.

Il punteggio determinato dall'autovalutazione potrà essere eventualmente corretto solo in diminuzione.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Successivamente alla verifica dei punteggi delle singole iniziative il Servizio caccia e risorse ittiche formula la **graduatoria** dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

A parità di punteggio per la collocazione in graduatoria verrà data precedenza alla domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante più giovane.

La graduatoria è approvata con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche ed ha durata di 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR.

Per ciascun progetto ammesso saranno indicati:

- posizione in graduatoria
- numero identificativo del progetto (codice FEAMP);
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- titolo del progetto;
- luogo dell'investimento;
- sottomisura;
- spesa richiesta;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo statale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;

- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati fino a concorrenza delle risorse disponibili secondo l'ordine di graduatoria. L'ultima domanda utilmente collocata in graduatoria, qualora le risorse disponibili sul presente bando non fossero sufficienti a coprire l'intero contributo, verrà finanziata parzialmente, previo assenso scritto del beneficiario fino ad esaurimento delle risorse.

I progetti posti favorevolmente nella graduatoria degli ammessi, ma non finanziati, potranno essere finanziati fino alla durata di validità della graduatoria ovvero 12 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul BUR, qualora vengano mantenuti i requisiti di ammissibilità.

Per le istanze non ricevibili e non ammesse sarà indicato:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa richiesta;
- motivazione di non ricevibilità o non ammissibilità.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Pubblicazione della graduatoria

Il decreto di approvazione della graduatoria approvata verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Decreto di concessione individuale

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, si procederà all'invio attraverso PEC del decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche di finanziamento individuale.

Al fine del miglior utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Programma, con decreto del direttore del Servizio caccia e risorse ittiche, potranno essere riaperti i termini di presentazione delle domande.

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà al controllo del punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale in ogni fase istruttoria al fine di garantire il mantenimento dell'iniziativa stessa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà a svolgere la fase di istruttoria delle domande verificando la completezza delle stesse e la presenza dei documenti richiesti dal presente bando, riservandosi di richiedere eventuali utili integrazioni e chiarimenti ai sensi della L.R. 7/2000 e della Legge 241/1990.

I termini dei procedimenti saranno definiti nel rispetto della L.R. 7/2000 e verranno debitamente comunicati con l'avvio del procedimento.

Ai fini della valutazione dell'ammissibilità degli interventi potranno essere effettuate verifiche in loco *ex ante* al fine di verificare le condizioni che giustificano gli interventi proposti.

Le informazioni relative alle istanze e a ciascun beneficiario saranno inserite nel SIPA – Sistema Italiano per la Pesca e l'Acquacoltura.

20. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di finanziamento, debitamente compilata e completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche– Servizio caccia e risorse ittiche (Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione), via Sabbadini, 31 – 33100 UDINE.

L'istanza deve essere inviata utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: agricoltura@certregione.fvg.it.

L'oggetto della comunicazione deve riportare la seguente dicitura: **"FEAMP 2014-2020-domanda di contributo Mis. 2.48 - lett. a), b), c), d), f), g), h) - Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"**.

La domanda completa delle relativa documentazione deve essere trasmessa mediante un unico invio PEC. La data e l'ora del ricevimento della domanda è determinata dalla data e dall'ora dell'invio del gestore della PEC dell'impresa che comprova l'avvenuta spedizione del messaggio.

La domanda si intende validamente inviata se:

- inviata dall'indirizzo PEC del soggetto richiedente all'indirizzo PEC: agricoltura@certregione.fvg.it;
- sottoscritta con firma digitale e corredata dalla documentazione richiesta oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata) ed inviata tramite PEC, corredata dalla documentazione richiesta unitamente a copia fotostatica di un documento di identità personale del legale rappresentante, in corso di validità.

L'istanza inviata, completa delle relativa documentazione, deve essere debitamente sottoscritta o con firma digitale oppure firmata in originale, successivamente scannerizzata (formato .pdf scaricabile e leggibile una volta stampata). Al fine dei controlli previsti sull'operazione, la sopra indicata documentazione, stampata in originale, deve essere detenuta presso il beneficiario.

Unitamente all'istanza e alla documentazione allegata deve essere inviato il foglio di calcolo (Excel Allegati 03/1 /2 /3) in formato editabile (.xls - .xlsx) al fine di agevolare le procedure istruttorie finalizzate alla concessione del contributo.

Le domande dovranno essere inviate a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione entro le **ore 14.00 del 03/07/2017**.

Tutta la documentazione in formato elettronico inerente il presente bando è disponibile nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia al seguente indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/>

21. Documentazione da presentare per accedere alla domanda

I soggetti che intendono accedere alla presente misura devono presentare la seguente documentazione:

Documento	Allegato N.
Elenco documenti allegati	00
Domanda di contributo	01
Scheda progettuale	02
Elenco preventivi di spesa	03/1

Riepilogo spese previste	03/2
Criteri di selezione	03/3
Dichiarazione sostitutiva di atto notorietà (nel caso in cui il richiedente non sia proprietario dell'immobile o dell'impianto) a firma del proprietario , di assenso alla esecuzione del progetto nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, e idonea documentazione attestante la disponibilità dell'immobile o dell'impianto	05
Per progetti che prevedono strutture fisse, copia dei titoli di disponibilità del bene debitamente registrati da cui si evinca la disponibilità dei fondi per almeno 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda	
Nel caso di acquisto di terreni o beni immobili, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III° grado e di affinità entro il II° grado	05
Indicatori di risultato	06
Indicatori di output	07
Deliberazione con la quale l'organo amministrativo dell'impresa richiedente, approva l'operazione e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento	
Copia degli ultimi due bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle due ultime dichiarazioni fiscali presentate (modello UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. (escluse le aziende di nuova costituzione)	
Dichiarazione, a firma di un professionista abilitato, della capacità finanziaria del richiedente a soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente bando	19
Per investimenti materiali <ul style="list-style-type: none"> • Computo metrico estimativo redatto con riferimento al prezzario regionale (http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/infrastrutture-lavori-pubblici/lavori-pubblici/FOGLIA7/) • Tutte le autorizzazioni/nulla osta in possesso e/o richieste per la realizzazione dell'intervento 	
Per acquisto di terreni e/o beni immobili, perizia giurata rilasciata da un tecnico qualificato e indipendente nella quale si dichiara che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato, o preliminare o atto di acquisto	
Per richiedenti che fanno il loro <u>primo ingresso</u> nel settore: <ul style="list-style-type: none"> • piano aziendale; • relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto; • per investimenti superiori a 50.000,00 euro, viene presentato uno studio di fattibilità e una relazione di valutazione ambientale degli interventi. • Mod AA7/10 o AA9/12 dell'Agenzia delle Entrate per le nuove imprese 	
Nel caso il contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	
Allegare tre preventivi confrontabili delle ditte fornitrici per la comparazione di ogni spesa. (Rif. allegato 03/01).	

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale n. 7/2000, ulteriori documentazione integrativa o sostitutiva di quella presentata e l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche ai sensi dell'art. 24 della medesima legge.

Per tutte le voci di spesa inerenti il progetto vanno trasmessi **3 preventivi** di spesa **confrontabili**, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; le offerte devono essere comparabili.

Nell'ipotesi in cui non siano reperibili tre preventivi di spesa il richiedente deve trasmettere, oltre ai preventivi disponibili, copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino; a tale proposito il richiedente deve inviare una relazione che illustri la scelta fatta indicando in particolare:

- la carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato;
- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte).

Nel caso in cui il richiedente indichi per una singola voce di spesa il preventivo con importo non inferiore agli altri, il Servizio caccia e risorse ittiche si riserva di verificare e accettare le motivazioni fornite dal richiedente.

Le motivazioni trasmesse sono soggette alla valutazione da parte dell'ufficio che esegue l'istruttoria della domanda.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi allegato 05) dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

22. Anticipo del contributo concesso

E' possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al **40%** dell'importo totale dell'aiuto concesso da richiedersi entro sei (6) mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del sostegno.

L'anticipo viene erogato previa presentazione di polizza fideiussoria prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10/06/1982, n. 348, ovvero di una fideiussione rilasciata da un istituto bancario, da un intermediario finanziario (iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del Dlgs. 01/09/1993 n. 385) nella misura del **110%** dell'importo dell'anticipo.

La copertura fideiussoria dovrà avere una validità di mesi **12** rinnovabile fino alla liberazione del beneficiario dell'agevolazione da parte della Regione Friuli Venezia mediante un atto di autorizzazione allo svincolo.

Documentazione	Allegati
Elenco documenti allegati	00
Domanda di anticipo del contributo sottoscritta dal titolare/legale rappresentante corredata da un documento di identità in corso di validità	11
Polizza fideiussoria	12
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario e dal direttore dei lavori se del caso, attestante l'inizio della realizzazione del progetto corredata da fotocopia della prima fattura.	05
Nel caso la liquidazione dell'anticipo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore	

ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	
---	--

23. Stato di Avanzamento Lavori (SAL)

Per i soli progetti per i quali è stato concesso un contributo pari o superiore a € 50.000,00, può essere concesso un solo stato di avanzamento lavori (SAL) se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari ad almeno il 40% del progetto approvato. Può essere comunque concessa la liquidazione parziale del contributo a fronte della richiesta dello stato di avanzamento lavori, fino ad un massimo del 90% del contributo concesso.

Nel caso in cui sia stata già erogata l'anticipazione (di cui al punto precedente) la richiesta per la liquidazione dello stato di avanzamento lavori può essere concessa solo se il progetto ha raggiunto un livello di spesa ammissibile pari ad almeno il 50% della spesa ritenuta ammissibile.

Al fine della liquidazione parziale del contributo concesso deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Elenco documenti allegati	00
Domanda liquidazione SAL/saldo	13
Relazione dettagliata dello stato avanzamento lavori	
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Rendicontazione spese sostenute	14
Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori, agibilità, ecc.	
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che nei confronti del richiedente non sussistono procedure concorsuali, o di amministrazione controllata e di non versare in stato fallimentare	05
Nel caso la liquidazione del contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

24. Saldo del contributo concesso

Per la richiesta della liquidazione del contributo in un'unica soluzione o per la liquidazione del saldo del contributo deve essere presentata la seguente documentazione in corso di validità:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Elenco documenti allegati	00
Domanda liquidazione SAL/saldo	13
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Allegato 2)	
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Indicatori risultato	16
Indicatori di output	17
Rendicontazione spese sostenute	14

Estratto del libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	
Nel caso di investimenti riguardanti imbarcazioni di servizio agli impianti copia dell'estratto matricolare del registro navi minori e galleggianti rilasciato dal competente Ufficio marittimo attestante l'iscrizione dei vincoli di destinazione d'uso	
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori, agibilità, ecc.	
Nel caso in cui la liquidazione del contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

L'iniziativa si ritiene conclusa quando il livello di realizzazione è pari ad almeno il **65%** della spesa ammessa.

25. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti dall'Amministrazione regionale e dal beneficiario con riguardo alle perazioni finanziate.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali previste dal regolamento (UE) 1303/2013 e dal Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, verrà effettuato un sopralluogo prima della liquidazione del SAL e del saldo.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

Durante i controlli il beneficiario è tenuto a:

- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- assicurare che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici sia regolarmente registrata e consentire l'accesso all'autorità competente, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- consentire la consultazione della documentazione comprovante l'iscrizione dei beni ammortizzabili oggetto di finanziamento;

26. Stabilità delle operazioni

Per "stabilità delle operazioni" si intende che la partecipazione del FEAMP resta attribuita a un'operazione se, entro **5 anni** dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione, conformemente a quanto previsto dall'art. 71 Reg (UE) n.1303/2013.

Ne consegue che al beneficiario **non è consentito** nel periodo dei 5 anni dalla data del decreto di liquidazione finale. In particolare, ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) n.1303/2013, non è consentito:

- a. la cessazione o rilocizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'ambito di applicazione del presente bando;

- b. il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c. una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Non è altresì consentita la vendita o la cessione differita a un momento successivo alla scadenza del vincolo.

salvo autorizzazione preventiva del Servizio caccia e risorse ittiche, i beni oggetto di finanziamento **non** possono essere ceduti né può essere cambiata la destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale.

Il beneficiario è tenuto a inviare al Servizio caccia e risorse ittiche, con cadenza annuale, per cinque annualità, a decorrere dalla data del decreto di liquidazione finale la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al mantenimento del citato vincolo di destinazione (Allegato 18 Dichiarazione del mantenimento dei vincoli).

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Nel caso in cui il beneficiario **non sia una PMI** e l'operazione preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo erogato deve essere rimborsato laddove, entro **10 anni** dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

I beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "**cause di forza maggiore**". Casi di forza maggiore possono essere, tra gli altri, l'incapacità sopravvenuta del beneficiario o il cambio di beneficiario per successione. L'esenzione dall'obbligo di restituzione in questi casi è stato chiarito dalla Corte di Giustizia Europea, e costituisce un'eccezione alla regola generale che esenta il beneficiario dalla restituzione del beneficio ricevuto. Il beneficiario ha l'onere della prova con documenti incontestabili.

Nel caso in cui sia stata concessa l'autorizzazione alla cessazione degli obblighi inerenti il mantenimento dei vincoli di destinazione d'uso prima della scadenza stabilita, il contributo erogato sarà recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo può essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione al Servizio caccia e risorse ittiche. Tale spostamento non dovrà comportare un indebito vantaggio, derivante dall'applicazione di condizioni o criteri di selezione più favorevoli e dovrà comunque rimanere all'interno dell'ambito di applicazione del presente bando.

27. Revoca del contributo

Le accertate **false dichiarazioni e il mancato rispetto degli impegni assunti** con la sottoscrizione della domanda comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente tra cui l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti.

In tali casi, previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario.

Sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, a campione, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà rese dai beneficiari ai sensi dell'art.71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

In presenza di dichiarazioni non veritiere il Servizio caccia e risorse ittiche, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, procede alla revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

Revoca totale del contributo

Il Servizio caccia e risorse ittiche procederà alla revoca totale del contributo previa intimazione ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
- rinuncia da parte del beneficiario;
- alienazione o mancato possesso a qualsiasi titolo del bene oggetto del finanziamento senza autorizzazione;
- mancata comunicazione di contratti che riguardano i beni oggetto del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 65% della spesa ammessa;
- mancata presentazione della domanda di liquidazione finale entro i termini previsti;
- per mancato rispetto dei vincoli di alienabilità e di destinazione quando questi non sono stati preventivamente autorizzati;
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine per la restituzione delle somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.

Revoca parziale o disimpegno parziale del contributo

Il contributo è revocato o disimpegnato parzialmente, ai sensi delle norme vigenti, nei seguenti casi:

- mancata realizzazione di una parte del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- mancata presentazione entro i termini previsti della domanda di liquidazione relativa a un progetto già liquidato con precedente SAL in misura superiore al 65%;
- difformità del progetto d'investimento realizzato con quello approvato (comprese varianti sostanziali realizzate ma non autorizzate)
- altri casi non specificati ma previsti da norme di legge.

28. Complementarietà del PO FEAMP con altri fondi

Per quanto riguarda la complementarietà e le modalità di coordinamento del PO FEAMP con altri fondi ed altri Programmi comunitari e la descrizione delle strategie del FEAMP come contributo alla più generale strategia Europa 2020, secondo quanto previsto dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso il sostegno agli Obiettivi Tematici (art. 9 del medesimo Regolamento), si rimanda a quanto descritto nel Programma Operativo FEAMP al

paragrafo 3.4.1 "Complementarità e modalità di coordinamento con altri Fondi SIE e con altri strumenti di finanziamento pertinenti unionali e nazionali".

29. Gestione dei ricorsi

Contro il mancato accoglimento o finanziamento della domanda, al soggetto interessato ha facoltà di esperire tre forme alternative di ricorso, come di seguito indicato:

1. ricorso gerarchico alla Regione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al TAR competente:
 - a) entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria;
 - b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1;
3. ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

30. Normativa e documentazione di riferimento

Regolamenti UE

- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/1995** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla Tutela degli interessi finanziari delle Comunità.
 - TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
 - Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
 - Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
 - Regolamento (CE, Euratom) n. **1605/2002** del Consiglio del 25 giugno 2002 che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee
 - Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91
 - Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica
-

- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali

nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
 - Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
 - Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
 - Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
 - Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
 - Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto
-

riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati

- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

Normativa nazionale

- Legge n. 689/1981 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
 - Legge n. 241/1990 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U.
-

n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)

- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: <http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx>
- D.P.R. n. 357/1997 dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997)
- Circolare INPS n. 196/1997 del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 380/2001 del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia
- D.P.R. n. 313/2002 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportate dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/2003 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D. Lgs n. 196/2003 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38
- Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244)
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto Legislativo n.190 del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010

- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96.
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca
- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 193 del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015)
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale.

Normativa Regionale

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 che detta le disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e diritto di accesso;
- Legge regionale n. 25 del 29 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- Legge regionale n. 26 del 29 dicembre 2016 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017);
- DGR n. 1096 del 17 giugno 2016 – FEAMP 2014-2020, approvazione Piano Finanziario della Regione Friuli Venezia Giulia.

31. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda alla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale nonché ad eventuali disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP Italia 2014-2020.

Ai sensi dell'art. 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a valere sul PO FEAMP sono tenuti a:

- informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014- 2020;
- fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Inoltre, sulla base dell'entità del contributo, i beneficiari devono adempiere agli ulteriori obblighi indicati nella tabella che segue:

Contributo maggiore di € 500.000,00		Contributo minore di € 500.000,00
In fase di esecuzione	Esporre un cartello temporaneo di dimensioni rilevanti	Collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea
A progetto concluso	Collocare entro tre mesi dal completamento dell'operazione una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile. La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione.	

In merito alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, si rimanda a quanto previsto nel reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual_identity/pdf/use-emblem_it.pdf

Conservazione dei documenti

Il beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibili tutti i documenti relativi all'operazione per 10 anni dalla data del decreto di liquidazione finale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "I documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

32. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto D. Lgs. n. 193/2003.

33. Diritti dei beneficiari

I beneficiari godono di tutti i diritti ad essi riconosciuti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

34. Comunicazioni dall'Amministrazione

Tutte le comunicazioni inerenti il presente bando da parte dell'Amministrazione avverranno tramite posta elettronica certificata.

I richiedenti dovranno utilizzare lo stesso mezzo PEC per le comunicazioni e la trasmissione dei documenti.

Il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche della Regione Friuli Venezia Giulia, Dott. Sergio Cristante.

35. Link utili

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/pesca-acquacoltura/FOGLIA11/>

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

<https://www.politicheagricole.it>

Elenco ZPS Italia:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20complete%20delle%20ZPS_2015.xlsx

Elenco SIC--ZSC Italia:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/elenco%20complete%20dei%20SIC--ZSC_2015.xlsx

Cartografia ZSC FVG:

<http://www.minambiente.it/pagina/zsc--designate>

Applicativi cartografici FVG:

<http://irdat.regione.fvg.it/WebGIS/GISViewer.jsp?template=configs:ConfigMAAS/AreeNaturaliTutellate.xml>

<http://sistemiwebgis.regione.fvg.it/eagle/pages/main.aspx?configuration=Guest>

36. Contatti

Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche

Servizio caccia e risorse ittiche

e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it

PEC: agricoltura@certregione.fvg.it.

Il responsabile di misura è il Direttore di servizio:

Dott. Sergio Cristante

e-mail: sergio.cristante@regione.fvg.it

Tel: 0432 555198

Cell. 320-4650716

Per informazioni rivolgersi a: Fogale Lorenzo

e-mail: lorenzo.fogale@regione.fvg.it

Tel: 0432 555650

Cell. 335-6911925



All_00

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 00

ELECO DOCUMENTI ALLEGATI

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Codice identificativo FEAMP _____

Il richiedente in qualità di legale rappresentante

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
		___/___/___
Cod. fiscale	Indirizzo	
	Via:	n.

per conto della ditta

Ragione sociale		
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.
P.IVA		Cod. fiscale

TRASMETTE

I seguenti documenti:

Documento allegato	Allegato N. (riferimento bando)	Nome file (.doc - .xls)

Luogo, data _____, ___/___/___

In fede
 Il legale rappresentante



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_01

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 01

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC: agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Dati identificativi del richiedente

Il richiedente in qualità di legale rappresentante

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___/___/___ (criterio T3):	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Sesso	Cap.	Città	Prov.
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F(criterio T2)			
Telefono/Cellulare	E-mail	PEC	

per conto della ditta

Ragione sociale		
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.

CHIEDE

la concessione di un contributo per la realizzazione del progetto:

Localizzazione progetto	
Località / indirizzo e n. civ.	
Comune / CAP/ prov.	
Scheda progetto	
Titolo del progetto	
Spesa (complessiva) richiesta a finanziamento (*)	€ _____, _____
Contributo richiesto	€ _____, _____
Breve descrizione (max 10 righe)	
Tempi e fasi di realizzazione dell'operazione (con riferimento all' allegato 02 punto 3.4)	
Data inizio	Data conclusione

(*): con riferimento al totale riportato nell'allegato 03/02 Riepilogo spese

Dichiarazioni**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

A tal fine il **richiedente** in qualità di rappresentante legale

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		//___	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	Cap.	Prov.	

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della **responsabilità penale** cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'**art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000**;

DICHIARA

Dati dell'impresa			
Ragione sociale		Forma giuridica	Cod. ATECO (Cat. 03.2...)
Descrizione dell'attività principale del soggetto richiedente			
Indirizzo sede legale			
Via			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA	Cod. fiscale		
Iscrizione alla CCIAA di		N. R.E.A.	
Codice iscrizione INPS			
Telefono	Fax	E-mail / PEC (obbligatorio)	
Referente/i (cognome nome)	Tel. – cell.	E-mail	

1. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
2. che la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali **è detenuta** da persone di sesso femminile (criterio T2);
 che la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali **non è detenuta** da persone di sesso femminile;

Presso l'istituto: _____;

13. di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;
14. di essere "nuova impresa acquisite" (per "nuova impresa acquisite" si intende quell'impresa richiedente che abbia attivato la Partita IVA da meno di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda);
15. che l'impresa ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE rientra nella categoria della (criterio:R2)

<input type="checkbox"/>	Micro impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro	occupati	n. _____
<input type="checkbox"/>	Piccola Impresa	con fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di Euro	occupati	n. _____
<input type="checkbox"/>	Media Impresa	Con fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro	occupati	n. _____
<input type="checkbox"/>	Grande Impresa	Limitatamente alle imprese con meno di 750 addetti e con fatturato minore di 200 milioni di Euro (all. II del regolamento CE n.1198/2006)	occupati	n. _____

16. di essere in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza, ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso venga utilizzato personale dipendente;
17. di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
18. di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;
19. che il fatturato annuo degli ultimi due è di € _____ (anno _____) e € _____ (anno _____);
20. che il totale di bilancio degli ultimi due bilanci approvati è di € _____ (anno _____) e € _____ (anno _____);
21. di avere la capacità amministrativa finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dal presente bando ai sensi dell'art. 125 par. 3 lettera d) del Reg. CE 1303/2013;
22. che l'intervento è ubicato nel territorio del Comune di _____, Località, _____, via _____ n. _____ presso _____;
23. che l'impresa è **proprietaria** dei seguenti immobili oggetto di intervento:
- terreni** di proprietà (indicare gli estremi catastali o tavolari)

1 _____

3 _____

2 _____

ecc _____

fabbricati di proprietà (indicare gli estremi catastali o tavolari)

1 _____ 3 _____
2 _____ ecc _____

24. che l'impresa ha la **disponibilità** dei seguenti immobili oggetto di intervento, per un periodo almeno pari al vincolo di destinazione in base a idoneo titolo (affitto, comodato d'uso ...):

terreni in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1 _____ 3 _____
2 _____ ecc _____

fabbricati in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1 _____ 3 _____
2 _____ ecc _____

25. che l'impresa è titolare di **concessioni** demaniali oggetto di intervento:

terreni in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1. _____ mq. _____ N° concessione _____
Durata della concessione: anni n° _____ scadenza il ____/____/____
rilasciata da _____ il ____/____/____
2 _____

fabbricati in disponibilità (indicare gli estremi catastali/tavolari e contrattuali)

1. _____ mq. _____ N° concessione _____
Durata della concessione: anni n° _____ scadenza il ____/____/____
rilasciata da _____ il ____/____/____
2 _____

specchi acquei in disponibilità (indicare gli estremi)

1. _____ mq. _____ N° concessione _____
Durata della concessione: anni n° _____ scadenza il ____/____/____
rilasciata da _____ il ____/____/____
2 _____

26. che l'impresa ha presentato domanda di concessione demaniale, per le seguenti aree:

- Area/locali _____
- Area/locali _____

27. Nel caso di investimenti fissi: di essere in possesso di non essere in possesso dei titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia per terreni che per strutture, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda;

28. che l'intervento in oggetto **ricade** nelle seguenti aree:

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000	<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale	<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria	<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali	<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
<input type="checkbox"/>	Altro- specificare		

Indicare gli estremi identificativi delle aree: _____

che l'intervento **non** ricade in tali aree.

29. l'operazione non interferisce interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente

non è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi (criterio O10);

30. ove pertinente:

di aver richiesto di non aver richiesto la verifica di significatività ambientale dagli uffici regionali competenti;

di aver ottenuto di non aver ottenuto la verifica di significatività ambientale dagli uffici regionali competenti;

31. che negli interventi previsti nell'istanza non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di pubblicazione del bando;

32. progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie;

33. di essere in possesso del progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie relativo alla presente istanza di finanziamento (criterio O8):

a) _____ b) _____ c) _____ (allegare i documenti alla domanda)

di **non essere in possesso** del progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie relativo alla presente istanza di finanziamento;

34. di essere in di **possesso**, secondo la normativa vigente, delle autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto:

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

35. **di aver richiesto**, secondo la normativa vigente, le seguenti autorizzazioni, pareri, nullaosta per la realizzazione dell'intervento previsto (condizione di ammissibilità di cui al punto 5 del bando):

A	Tipo documento	
	Autorità competente	
B	Tipo documento	
	Autorità competente	
C	Tipo documento	
	Autorità competente	
D		

36. che l'operazione in oggetto è sottoposta ai seguenti obblighi o vincoli:

37. che l'operazione **prevede** lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore (criterio O9);
 che l'operazione **non prevede** lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore;
38. che per la realizzazione dell'operazione non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta all'immediata cantierabilità delle opere previste;
39. che l'operazione è conforme alla normativa vigente in materia urbanistica igienico-sanitaria e di destinazione d'uso;
40. che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art.111 Reg. (UE) 1605/2002);
41. ove pertinente:
di essere armatore proprietario dell'imbarcazione denominata _____
iscritta nel registro marittimo di _____ al numero (UE) _____ nella
categoria _____ licenza n: _____;
42. l'assenso alla pubblicazione dei dati, secondo quanto previsto al D.Lgs. n. 196/03;

Piano finanziario del progetto

43. che il piano finanziario del progetto per cui si chiede il contributo è il seguente:

Partecipazione finanziaria del beneficiario	(a)	€
di cui fondi propri		€
prestiti		€
Altro(*)		€
Contributo in conto capitale complessivo richiesto	(b)	€
Totale piano finanziario del progetto	(a+b)	€

(*) specificare : _____

Conoscenza normativa vigente

44. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
45. di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
46. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere alla misura;
47. di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
48. di essere a conoscenza che, la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
49. di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
50. di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
51. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni delle disposizioni contro la mafia;
52. che non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 575 del 31/05/1965;

53. di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
54. di essere a conoscenza che l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP;
55. di non rientrare nei casi previsti dal Reg. (UE) 288/2015, così come modificato dal Reg. (UE) 2252/2015 per quanto attiene il periodo di inammissibilità delle domande;
56. di essere a conoscenza che per Enti forniti di personalità giuridica, società e associazioni anche prive di personalità giuridica sono previste le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/2001;

Controlli

57. a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
58. che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
59. a consentire la consultazione della documentazione comprovante l'iscrizione dei beni ammortizzabili oggetto di contribuzione;

Impegni

60. l'impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni e/o prescrizioni;
61. comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi all'immobile, dei dati relativi all'operazione finanziata nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali e rinunce o ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'intervento;
62. l'impegno a coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, l'impegno ad integrare, sempre con fondi propri, la restante spesa progettuale necessaria alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento;
63. a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
64. di impegnarsi a comunicare, entro quindici giorni dalla comunicazione ufficiale, l'avvenuta concessione di aiuti di qualsiasi natura da parte di altro ente pubblico per la medesima iniziativa;

65. l'impegno a restituire il contributo erogato, con le modalità prescritte dal presente bando, nei casi dallo stesso indicati;
66. di impegnarsi, in conformità all' art. 71 del Reg. (CE) n. 1303/2014, in caso di interventi materiali, a rimborsare il sostegno erogato entro 5 anni dal decreto di pagamento di liquidazione del finanziamento, nel caso si verifichi quanto segue:
 - o cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
 - o cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - o una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;fatti salvo i casi di forza maggiore.
67. di impegnarsi ad attestare **annualmente** mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, il rispetto del vincolo stesso (allegato 18) per tutta la durata del vincolo di destinazione d'uso;
68. per le finalità del presente bando conservare in un fascicolo di progetto tutta la documentazione relativa ai contributi di cui al bando medesimo, predisponendo la documentazione contabile diretta a garantire la tracciabilità delle spese ai fini di eventuali controlli sino al 31/12/2026;
69. a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno;
70. a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI;
71. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regionale in materia di finanziamenti;
72. assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
73. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
74. rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
75. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
76. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;

77. realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
78. rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
79. a non vendere o cedere beni oggetto di finanziamento con modalità differita durante il periodo di validità del vincolo di destinazione d'uso;
80. presentare, in sede di domanda di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo del contributo, la documentazione di cui alle disposizioni procedurali;
81. acquistare specie acquicole certificate;
82. a fornire i Mod.F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto;
83. di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;;
84. che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;;
85. a iscrivere, in caso di investimenti riguardanti imbarcazioni asservite agli impianti, presso gli Uffici Marittimi competenti, nell'estratto matricolare (Registro Navi Minori e Galleggianti), il vincolo di destinazione d'uso;
86. nel caso che il contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) ad allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale;

Autorizzazioni

87. il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
88. la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

Prese d'atto

89. che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato;

Elenco allegati alla domanda

Al fine di accedere alla della Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura - Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014, si allega la documentazione indicata nell'allegato 00.

Sottoscrizione della domanda

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	__ / __ / __
Data di scadenza	__ / __ / __

Luogo, data _____, __ / __ / ____

In fede

Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_02

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 02

SCHEDA PROGETTUALE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

3.5 Costo previsto dell'intervento

3.6 Localizzazione degli interventi previsti (allegare documentazione fotografica dell'area interessata);

3.7 Tipologia di certificazioni di processo o di prodotto

3.8 Qualifica e attività svolte dal personale utilizzato nella realizzazione del progetto;

4 Descrizione degli investimenti con riferimento ai criteri di selezione delle operazioni

Descrivere in maniera dettagliata, con riferimento all'allegato 03/2 e 03/3 rispettivamente riepilogo spese e criteri di selezione gli elementi del progetto che supportano l'attribuzione del punteggio di selezione per i seguenti criteri:

4.1 (Criterio T1). *Interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) (Documento di riferimento: EUSAIR Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final).*

http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf;

4.2 (Criterio R1). *Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (breve descrizione con elenco documenti allegati con riferimento alla domanda di finanziamento);*

4.3 (Criterio O1). *L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi (allegare foto);*

4.4 (Criterio O2). *L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannotteria locale;*

4.5 (Criterio O3). *La diversificazione delle specie allevate;*

4.6 (Criterio O4). *Azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici (relazione sottoscritta /asseverata da tecnico abilitato);*

- 4.7 (Criterio O5). *La diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;*
- 4.8 (Criterio O6). *L'ammmodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;*
- 4.9 (Criterio O7). *Il recupero di zone umide per attività produttive;*
- 4.10 (Criterio O8) *Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie (breve descrizione con elenco documenti allegati con riferimento alla domanda di finanziamento);*
- 4.11 (Criterio O9). *Lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore;*
- 4.12 (Criterio O10). *Descrizione di come l'operazione non interferisca con i SIC, le ZSC e le ZPS o sia coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi. (relazione sottoscritta da un tecnico abilitato ed allegare i documenti di riferimento);*
- 4.13 *Descrizione dei miglioramenti delle condizioni lavorative e di sicurezza dei lavoratori, oltre gli obblighi di legge*

Data ,li

Timbro	Il Legale Rappresentante
--------	--------------------------



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 03/1

ELENCO PREVENTIVI DI SPESA

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

2017

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

A tal fine il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Residenza
Codice Fiscale

per conto della ditta:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

consapevole della **responsabilità penale** cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'**art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000**,

DICHIARA

che i valori indicati nel sottostante quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione; a tal fine allega la seguente documentazione:

A	B	C	D	E	F	G	H	I
Preventivo N°	Data documento	Ditta / Fornitore	Oggetto	Importo preventivo (al netto dell'IVA)	Motivazione scelta preventivo			
I°					<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale			note
II°					<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo			
III°					<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore			
I°					<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale			note
II°					<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo			
III°					<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore			

Servizio caccia e risorse ittiche

I°									<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		
I°								<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note	
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		
I°								<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note	
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		
I°								<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note	
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		
I°								<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note	
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		
I°								<input type="checkbox"/> preventivo con importo minore o uguale	note	
II°								<input type="checkbox"/> viene presentato solo un preventivo		
III°								<input type="checkbox"/> sono presentati solo due preventivi <input type="checkbox"/> preventivo scelto non è quello minore		

Servizio caccia e risorse ittiche

Luogo, data _____

In fede
Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 03/2

RIEPILOGO SPESE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

2017



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 03/3

CRITERI DI SELEZIONE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

2017

Il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Residenza
Codice Fiscale

per conto della ditta:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

ATTESTA

la seguente autovalutazione del progetto presentato, ai fini dell'attribuzione del punteggio di selezione:

Cod.	A Criterio	B Documenti giustificativi da allegare alla domanda	C Coefficiente C (0 ≤ C ≤ 1)	D Coefficiente	E Peso (P _s)	F Punteggio P = C × P _s
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.2	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,3	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile		SI (C = 1) NO (C = 0)		0,3	
T3	(Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali) Specifiche: ● età del rappresentante legale < 40 anni in caso di impresa individuale; ● età media dei componenti degli organi decisionali < 40 anni in caso di società impresa		SI (C = 1) < 40 anni NO (C = 0) ≥ 40 anni		0,5	
R1	Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.3	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,7	

Servizio caccia e risorse ittiche

Cod.	Criterio	Documenti giustificativi da allegare alla domanda	Coefficiente C (0≤C≤1)	Coefficiente	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
R2	<i>Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)</i>		SI (C = 1) NO (C = 0)		0,5	
R3	<i>Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale</i>		SI (C = 1) NO (C = 0)		0,5	
R4	<i>Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis)- impresa, familiare</i>		SI (C = 1) NO (C = 0)		0,5	
O1	<i>L'operazione prevede il recupero di impianti dismessi</i> Recupero di impianti di acquacoltura dismessi, caduti in disuso in quanto rovinati o inadeguati ... non più soggetti a sorveglianza e manutenzione da parte dell'Azienda. L' impianto di acquacoltura è l'insieme di locali, edifici, terreni, strutture, apparecchi, attrezzature, mezzi, congegni, ecc.	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.4	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,8	
O2	<i>L'operazione prevede la realizzazione di un impianto con avannottoria locale</i> Si intende che l'operazione prevede la realizzazione di un nuovo impianto di avannottoria presso l'unità produttiva locale. (esclusi l' ampliamento di avannottoria già esistenti)	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.5	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,7	
O3	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.6	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O4	<i>L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici</i>	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.7	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	

Servizio caccia e risorse ittiche

Cod.	Criterio	Documenti giustificativi da allegare alla domanda	Coefficiente C (0≤C≤1)	Coefficiente	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
O5	L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquisite tramite lo sviluppo di attività complementari Le attività complementari devono rappresentare attività chiave dell'impresa quali: il turismo legato alla pesca sportiva, i servizi ambientali legati all'acquacoltura o le attività pedagogiche relative all'acquacoltura.	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.8	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O6	L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura il miglioramento della sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura si intende oltre gli obblighi di legge	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.9	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,5	
O7	L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive L'operazione prevede il recupero, risanamento o ripristino di zone umide per attività di acquacoltura che garantiscano un buon livello di biodiversità	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.10	R=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	C = 0 (0<R<0,1) C = 0,5 (0,1≤R≤0,7) C = 1 (R>0,7)	0,8	
O8	Progetto esecutivo provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni necessarie per l'avvio dell'investimento	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.11	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,8	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.12	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,8	
O10	L'operazione non interferisce con i SIC, le ZSC e le ZPS o è coerente con le misure di conservazione e con i piani di gestione degli stessi	Allegato 02 Scheda progettuale paragrafo 4.13	SI (C = 1) NO (C = 0)		0,8	
Totale punteggio						

Luogo, data

In fede
Il legale rappresentante



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_04

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 04

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ALLEGATO 03 (SPESE E CRITERI)

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Istruzioni per la compilazione dell'allegato 03 - Spese previste e criteri

Di seguito vengono illustrate le modalità di compilazione del file Allegato_03_2.48_Spese previste e criteri.xls (documento da presentare unitamente alla domanda di finanziamento), costituito da 3 fogli di lavoro: 1. Elenco preventivi, 2. Riepilogo spese e 3. Criteri di selezione.

Nella sezione dedicata al FEAMP 2014-2020 del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia per il bando dedicato sono presenti 2 versioni del citato file: una versione da utilizzare se il numero massimo di voci di spesa è 20, una da utilizzare se le voci di spesa sono in numero superiore a 20 e inferiore a 51. Nel caso il numero delle voci di spesa sia superiore a 50 dovrà essere inviata apposita richiesta al Servizio caccia e risorse ittiche al seguente indirizzo e-mail: cacciapesca@regione.fvg.it, indicando nell'oggetto: "FEAMP 2014-2020 - Mis. 2.48 – richiesta modifiche allegato 03".

Foglio di lavoro 1 - Elenco preventivi

Dopo aver compilato la prima parte inerente i dati identificativi della ditta/richiedente si procederà ad inserire le informazioni relative ai preventivi riguardanti le voci di spesa del progetto.

Per **ogni** singola voce di spesa vanno inserite le informazioni di ciascuno dei preventivi secondo le modalità sotto descritte secondo quanto previsto dal capitolo 21 del bando.

Nella prima riga (I[^]) di colore giallo chiaro di ogni sezione vanno indicate le informazioni relative al preventivo scelto ai fini dell'imputazione della spesa al progetto.

Il/i preventivo/i di spesa non scelto (di confronto) ai fini del progetto vanno indicati rispettivamente nelle righe sottostanti indicate dal colore giallo scuro (II[^] e/o III[^] riga).

Compilata la sezione composta da tre righe relativa ad ogni voce di spesa, comprensiva della parte relativa agli importi, il sistema, nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo con minore (o uguale) importo su 3 preventivi, classificherà tale casistica e produrrà un messaggio nella *colonna H* del foglio di lavoro con le istruzioni da seguire per la compilazione dell'eventuale casella "note" (*colonna I*) al fine di fornire le motivazioni per la scelta del preventivo.

Es. 1. Caso in cui l'importo del preventivo scelto non è il minore dei 3 preventivi. Messaggio: "Sinteticamente nelle note motivare perché il preventivo scelto non è quello di minore importo (es. mancanza di ditte fornitrici, difficile reperimento del prodotto sul mercato ecc." Compilare la casella note (*colonna I*) per motivare perché il preventivo prescelto non è il più economico.

Es. 2. Presentazione di solo 2 preventivi anziché i 3 previsti. Compilata solamente la I[^] riga (preventivo scelto) e la II[^] riga (la III[^] riga non è stata compilata). Messaggio: "I due preventivi indicati e allegati devono essere corredati da copia del listino prezzi di riferimento e/o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino. Se il preventivo scelto non è quello di minore importo motivare sinteticamente la ragione nelle note". Compilare la casella note (*colonna I*) per motivare la mancanza del III[^] preventivo.

Foglio di lavoro 2 - Riepilogo spese

Una volta completata la compilazione del foglio di lavoro 1.Elenco preventivi il successivo foglio di lavoro 2.Riepilogo spese risulterà automaticamente compilato per la parte anagrafica e per i campi Preventivo N°, Data FEAMP - Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014 Servizio caccia e risorse ittiche

documento, Ditta/Fornitore, Oggetto e Importo del preventivo (*colonne da A a E*) con riferimento ai dati relativi ai preventivi prescelti (l^a riga colore giallo chiaro del foglio di lavoro 1. Elenco preventivi). Il totale delle spese così ottenuto (*colonna E*) costituirà l'importo del progetto per il quale viene richiesto il finanziamento, corrispondente a quanto indicato a pag. 1 della domanda di contributo (Allegato 01).

Ogni preventivo riportato nel foglio di lavoro 2. Riepilogo spese **deve essere quindi classificato** utilizzando le opzioni proposte dal menù a tendina procedendo seguendo il seguente ordine:

- 1) classificazione spesa I livello (*campo giallo chiaro - colonna F*);
- 2) classificazione spesa II livello (*campo giallo chiaro - colonna G*);
- 3) codice criterio operazione nel caso la voce di spesa risulti tematica (*campo giallo chiaro - colonna H*).

Di seguito, per le *colonne F e G*, vengono riportate le opzioni proposte nei menù a tendina.

Colonna F	Colonna G
Classificazione spesa I livello	Classificazione spesa II livello
A) SERVIZI, TECNOLOGIE, CONSULENZE E PERSONALE	A1) Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware
	A2) Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto
	A3) Acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico
	A4) Consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie
B) STUDI E CERTIFICAZIONI	B1) Spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc
C) INFRASTRUTTURE E IMPIANTI	C1) Costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini e di acqua dolce di interesse commerciale
	C2) Spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie, delle condizioni ambientali, dei sistemi di produzione anche attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche
	C3) Lavori di sistemazione o di miglioramento dei circuiti idraulici all'interno delle imprese acquicole, compresi il riciclo delle acque e dei reflui
	C4) Opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti agli impianti e/o agli accessori;
D) ATTREZZATURE	D1) Spese per ammortamenti, noleggi e leasing per utilizzo di attrezzature per la realizzazione dell'operazione
	D2) Acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e per imbarcazioni di servizio
E) ADEGUAMENTO MEZZI	E1) Coibentazione, impianti frigoriferi, ecc.;
F) EDIFICI	F1) Beni immobili
G) TERRENI	G1) Terreni non edificati e di terreni edificati (limite 10%)
	G2) Terreni ricadenti in siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici (limite 15%)
	G3) Terreni che rientrano in operazioni a tutela dell'ambiente (limite 20%)
H) SPESE GENERALI	H1) Con riferimento al punto 11 del bando di attuazione (limite massimo 12%)

Al fine di attribuire il punteggio di priorità al progetto, qualora la singola voce di spesa risulti essere una spesa tematica in relazione ai criteri di selezione (capitolo 10 del bando), tale spesa va classificata (*campo giallo chiaro - colonna H*) con riferimento ad un singolo codice criterio operazione per mezzo del menù a tendina dedicato.

Le opzioni previste sono:

- O3 - L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate;
- O4 - L'operazione comprende azioni di salvaguardia della salute e del benessere degli animali acquatici;
- O5 - L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;
- O6 - L'operazione prevede l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- O7 - L'operazione prevede il recupero di zone umide per attività produttive.

Foglio di lavoro 3 – Criteri di selezione

Nel foglio di lavoro 3. Criteri di selezione, (nella *colonna C*) i campi relativi ai criteri O3, O4, O5, O6 e O7 risulteranno già compilati in funzione della classificazione delle spese effettuata nel foglio di lavoro precedente (foglio di lavoro 2. Riepilogo spese colonna H). Per i criteri di selezione diversi da O3, O4, O5, O6 e O7, va selezionata l'opzione SI/NO in funzione del soddisfacimento o meno del criterio (*campo giallo chiaro – colonna C*) da parte dell'operazione per la quale si chiede il finanziamento.

Il punteggio totale viene automaticamente calcolato (moltiplicazione del coefficiente * peso attribuito al criterio per ogni criterio). Il punteggio totale riportato nel foglio di lavoro 3. Criteri di selezione, come indicato nel capitolo 10 del bando, costituirà il **punteggio di autovalutazione del richiedente**.



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_05

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 05

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Codice identificativo FEAMP _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

Art 47 D.P.R 445 del 28/12/2000

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.			
part. IVA			

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

dichiara

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Data _____, li ___/___/_____

Timbro

Il Legale Rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**



All_06

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 06

INDICATORI DI RISULTATO

(ex ante)

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

1 Indicatori di risultato

Da presentare in allegato alla domanda di contributo.

Priorità dell'Unione: 2-Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Obiettivo specifico: 2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI

RISULTATI ATTESI

Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Valore
(cod. 2.1) Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
(cod. 2.2) Variazione del valore della produzione	Migliaia di €	
(cod. 2.3) Variazione dell'utile netto	Migliaia di €	

_____, li ___/___/____

Firma e timbro



All_07

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 07

INDICATORI DI OUTPUT

(ex ante)

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
Servizio caccia e risorse ittiche
Via Sabbadini, 31
33100 UDINE
PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

1 Indicatori di output

Da presentare in allegato alla domanda di finanziamento.

Priorità dell'Unione: 2-Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Obiettivo specifico: 2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI

RISULTATI ATTESI

Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Valore
(cod. 2.2) Numero di interventi relativi ad investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	N.	

_____, li ___/___/___

Firma e timbro



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_08

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 08

DOMANDA DI RINUNCIA

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Codice identificativo FEAMP _____

Il legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___/___/___	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Sesso	Cap.	Città	Prov.
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F			
Telefono/Cellulare	E-mail	PEC	

visto il decreto di concessione contributo n. _____ del ___/___/___ a valere sul fondo comunitario FEAMP Misura _____

Identificativi del progetto

Localizzazione progetto	
Località /Indirizzo / n. civ.	
Comune / CAP/ prov.	
Scheda progetto	
Codice FEAMP	
CUP	
decreto di impegno	n. _____ di data ___/___/___ data notifica decreto di impegno ___/___/___
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€ _____
contributo concesso	€ _____

COMUNICA

per conto della ditta:

Ragione sociale		
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.

che per le seguenti motivazioni:

--

Rinuncia ai benefici concessi dal sopracitato decreto di concessione contributo e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di aver ricevuto:

- Anticipo liquidato per € _____,
Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / _____
- SAL liquidato per € _____,
Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / _____
- SALDO liquidato per € _____,
Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / _____

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	____ / ____ / _____
Data di scadenza	____ / ____ / _____

Luogo, data _____, ____ / ____ / _____

In fede
Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 dPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 09

DOMANDA DI VARIANTE SOSTANZIALE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

2017

A tal fine il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Residenza
Codice Fiscale

per conto della ditta:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

CONSIDERATO

il decreto di impegno del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. _____ di data _____ che approva il quadro economico riferito al progetto FEAMP cod. _____ con riferimento al punto 15 del bando inerente la mis. 2.48.

CHIEDE

l'approvazione della variante sostanziale come di seguito descritta:

e l'approvazione del seguente nuovo quadro come indicato nelle tabelle allegate

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall' art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che le modifiche richieste con la presente domanda di variante sostanziale non sono state fin ora realizzate;

In fede
Il legale rappresentante

Luogo, data _____

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_10

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 10

DOMANDA DI PROROGA

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Codice identificativo FEAMP _____

Il legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		____/____/____ (_____)	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Sesso	Cap.	Città	Prov.
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F			
Telefono/Cellulare	E-mail	PEC	

per conto della ditta:

Ragione sociale		
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.

tenuto conto della scadenza temporale fissata al _____, indicata nel decreto di concessione contributo n. _____ del _____

CHIEDE

la **proroga**, per il completamento delle operazioni approvate della durata di (n. giorni/mesi) _____ a tal fine si allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Luogo, data _____, ___/___/____

In fede
 Il legale rappresentante



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_11

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 11

DOMANDA DI ANTICIPO

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Codice identificativo FEAMP _____

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___ / ___ / ____	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	Cap.	Prov.	

CHIEDE

per conto della ditta:

Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
Via:			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	

L'anticipo del contributo, con riferimento al:

Identificativi progetto FEAMP 2014 - 2020	
CUP	
decreto di impegno	n. _____ di data ___ / ___ / ____ data notifica decreto di impegno ___ / ___ / ____
titolo del progetto	
spesa totale ammessa	€ _____, ____
contributo concesso	€ _____, ____
anticipo richiesto sul contributo	€ _____, ____ (*) <i>(*) fino a un massimo del 40% sul contributo concesso, entro 6 mesi dalla data di notifica del decreto di impegno</i>

a tal fine allega:

DOCUMENTO	ALLEGATO
Elenco documenti allegati	00
Polizza fideiussoria	12
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal beneficiario e dal direttore dei	05

lavori se del caso, attestante l'inizio della realizzazione del progetto corredata da fotocopia della prima fattura.	
Nel caso la liquidazione dell'anticipo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D.Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

– che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Presso l'istituto: _____;

Sottoscrizione della domanda

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO	
Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	___/___/___
Data di scadenza	___/___/___

Luogo, data _____, ___/___/___

In fede
Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 12

MODELLO POLIZZA FIDEUSSORIA

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

(Carta intestata della Banca/Assicurazione)
Garanzia

POLIZZA FIDEIUSSORIA/FIDEIUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. _____ BARCODE _____	n barcode Garanzia BARCODE
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche Servizio caccia e risorse ittiche	Misura _____

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
Fideiussore /Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____ Partita Iva _____
	Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n.civ. _____ Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in _____ cap. _____ via _____ n.civ. _____ Tel _____ Fax _____ e--mail _____ PEC _____ Registro Imprese di _____ N°REA _____
	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____

	Tel _____ Fax _____ e--mail _____ PEC _____
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____ Luogo e data di nascita _____
	Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____ Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

Garanzia tipo

Dati di riferimento	
Domanda di pagamento n. _____	n barcode Garanzia
BARCODE _____	BARCODE
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche Servizio caccia e risorse ittiche	Misura _____ Azione _____

PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)

Cognome (o ragione sociale) _____
Nome _____
CUAA _____ Partita IVA _____
Data di nascita _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Residenza o sede legale:
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____
PEC _____
Registro imprese di _____ Numero R.I. _____
Rappresentante legale:
Cognome _____
Nome _____
CUAA _____
Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc):

Data di nascita _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

Ha chiesto all'O.I. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche Servizio caccia e risorse ittiche, con la domanda indicata a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____ Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 110 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto. Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____ Scadenza ultima della garanzia _____ (dalla emissione e fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori)
-----------------------	--

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro, pari al **110%** dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, l'O.I. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agricole forestali e ittiche Servizio caccia e risorse ittiche procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione e sino a 5 anni dopo la data di ultimazione dei lavori e quindi fino alla scadenza ultima del _____

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e l'AdG/O.I. nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali dell'O.I. Regione Friuli Venezia Giulia, dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia.

La presente garanzia fideiussoria ha validità dalla data di emissione per mesi rinnovabile fino alla liberazione della ditta beneficiaria del contributo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, che disporrà lo svincolo, dandone comunicazione alla medesima ditta.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

3. Garanzia prestata.

Il Fidejussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente.

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dall' AdG/O.I. e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente, inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

5. Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia).

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito.

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

8. Svincolo anticipato garanzia.

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al Fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

10. Foro competente.

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e Fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello di Trieste.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data _____ Luogo

sottoscrizione: _____

Timbro e Firma Rappresentante Legale
Fideiussore

Timbro e Firma del Contraente o del suo
Rappresentante Legale

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.

Timbro e Firma Rappresentante Legale
Fideiussore

Timbro e Firma del Contraente o del suo
Rappresentante Legale



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_13

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 13

DOMANDA DI LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL) O SALDO DEL CONTRIBUTO

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Codice identificativo FEAMP _____

Il richiedente in qualità di legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		__ / __ / ____	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	Cap.	Prov.	

CHIEDE

per conto della ditta:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		__ / __ / ____	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Città	Cap.	Prov.	

la liquidazione per stato avanzamento lavori (SAL) ;

oppure

la liquidazione del saldo del contributo;

con riferimento al progetto FEAMP:

Localizzazione progetto		
Località /Indirizzo / n. civ.		
Comune / CAP/ prov.		
Scheda progetto		
CUP		
decreto di impegno	n. _____ di data ____ / ____ / ____ data notifica decreto di impegno ____ / ____ / ____	
titolo del progetto		
spesa totale ammessa	€ _____, _____	
contributo concesso	€ _____, _____	
anticipo liquidato	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> per € _____, _____ Decreto concessione anticipo n. _____ di data ____ / ____ / ____
variante autorizzata	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> atto concessione variante n. _____ di data ____ / ____ / ____

proroga concessa	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/> atto concessione proroga n. _____ di data ____ / ____ / ____
Spese sostenute	€ _____, _____	

a tal fine allega la seguente documentazione ai fini della :

liquidazione per stato avanzamento lavori (SAL) ;

DOCUMENTO	ALLEGATO
Elenco documenti allegati	00
Relazione dettagliata dello stato avanzamento lavori	
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Rendicontazione spese sostenute	14
Eventuali altre documentazioni inerenti: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc.	
Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445 dd. 28/12/2000 che nei confronti del richiedente non sussistono procedure concorsuali, o di amministrazione controllata e di non versare in stato fallimentare	5
Nel caso la liquidazione del contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

oppure

liquidazione del saldo del contributo;

DOCUMENTO	ALLEGATO
Elenco documenti allegati	00
Relazione finale del progetto, con riferimento alla scheda progettuale (Allegato 2)	
Documenti contabili attestanti gli avvenuti pagamenti	
Dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445	15
Indicatori risultato	16
Indicatori di output	17
Rendicontazione spese sostenute	14
Estratto dell'libro dei cespiti o registro beni ammortizzabili con riferimento a tutti i beni oggetto di finanziamento a valere sull'intero progetto	
Nel caso di investimenti riguardanti imbarcazioni di servizio agli impianti copia dell'estratto matricolare del registro navi minori e galleggianti rilasciato dal competente Ufficio marittimo attestante l'iscrizione dei vincoli di destinazione d'uso	
Eventuale altra documentazione inerente: autorizzazioni, pareri, certificati di regolare esecuzione dei lavori , agibilità, ecc..	
Nel caso la liquidazione del contributo richiesto (Allegato 01 domanda di contributo) sia superiore ad € 150.000,00 di cui (ex art. 91 D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15/11/2012, n. 218) allegare la documentazione prevista per la richiesta dell'informativa antimafia secondo i modelli messi a disposizione dalle prefetture di riferimento territoriale	

Le fatture, inerenti le forniture devono contenere la **specificata indicazione** dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene;

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura " **PO FEAMP (2014-2020) Misura _____ -Codice progetto _____ - CUP _____** ";

Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura " **PO FEAMP (2014-2020) Misura _____ -Codice progetto _____ - CUP _____** ";

la dicitura " **PO FEAMP (2014-2020) Misura _____ -Codice progetto _____ - CUP _____** " deve essere verificabile nei documenti contabili presso il beneficiario;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti fatti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

– che le coordinate per il pagamento sono:

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Presso l'istituto: _____;

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, di non aver in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e di non versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);;
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;;
- di aver allegato alla presente domanda i documenti giustificativi contabili (fatture quietanzate, liberatorie dei fornitori, estratto conto delle spese effettuate, Mod.F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto).

Sottoscrizione della domanda**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO**

Tipo di documento	
Numero documento	
Rilasciato da	
Il	__ / __ / __
Data di scadenza	__ / __ / __

Luogo, data _____, __ / __ / ____

In fede

Il legale rappresentante

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000. Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 14

RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

2017

A tal fine il **richiedente** in qualità di rappresentante legale:

Cognome e nome
Data e luogo di nascita
Residenza
Codice Fiscale

per conto della ditta:

Ragione sociale
Indirizzo sede legale
P.IVA - Cod. fiscale

ATTESTA

che le sottoelencate spese si riferiscono al progetto FEAMP Cod.

e chiede la

Rendicontazione spese per **STATO AVANZAMENTO LAVORI (SAL)** **SALDO** (selezionare la casella scelta)

Spesa ammessa a finanziamento comprensiva di eventuale variante

con decreto n.

Spesa rindencontata

Note:

Modalità di pagamento:

- a) Sepa Credit Transfer (SCT) o bonifico SEPA;
- b) Sepa Direct Debit (SDD) – ex RID;
- c) Ricevuta Bancaria (RIBA);
- d) Carta di credito o di debito;
- e) Assegno circolare "non trasferibile";
- f) Assegno bancario/postale;

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO / TRN) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

IMPORTANTE

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, il numero di bonifico (CRO / TRN) con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola.

Le fatture, inerenti le forniture devono contenere la specifica indicazione dei beni, servizi acquistati e delle opere realizzate. Ove presente, il numero di matricola di fabbricazione o elemento identificativo del bene;

Sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura " PO FEAMP (2014-2020) Misura _____ -Codice progetto _____";
Nelle causali di pagamento delle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute deve essere riportata la dicitura " PO FEAMP (2014-2020) Misura _____ -Codice progetto _____"; la stessa dicitura deve essere verificabile nei documenti contabili presso il beneficiario.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_15

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 15

DICHIARAZIONE QUIETANZA LIBERATORIA PAGAMENTI

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Da allegare alla fattura quietanzata completa delle ricevute

Sezione da compilare da parte del **beneficiario** di pagamento

Ragione sociale beneficiario FEAMP 2014 - 2020		
Cod. fiscale	P.IVA	
Indirizzo sede legale		
Via:		n.
Cap.	Città	Prov.
Referente.	Tel.	
E-mail	PEC	
Identificativo progetto FEAMP 2014 - 2020		
Codice FEAMP	CUP	

Sezione da compilare da parte della **ditta fornitrice**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Spett.le (Ditta) _____

Il/la sottoscritto/a	
Nato/a a	Il ____ / ____ / ____
residente a	prov. _____
Via e numero	
Cod. fisc.	

in qualità di _____

della ditta	
Cod. fisc.	part. IVA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

Dichiara

- che le sottoelencate spese sono state regolarmente pagate, al netto di ogni sconto o abbuono;
- i materiali sono nuovi di fabbrica, conforme agli ordini di fornitura e perfettamente funzionanti;
- non sono state emesse note d'accredito;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- per quanto sopra si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro da pretendere;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo.
- che per pagamenti con ritenuta d'acconto va allegato il Mod.F24 per il versamento dei contributi

come elencate nella sottostante tabella:

Estremi fatture						Estremi del pagamento				
N° fattura	Data	Oggetto della spesa	N. matricola	Imponibile	IVA	Importo totale fattura	Data pagamento	Modalità di pagamento	N° bonifico	n. CRO / TRN

Luogo, data _____ / _____ / _____

Timbro

In fede
Il legale rappresentante della
ditta fornitrice

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 dPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_16

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 16

INDICATORI DI RISULTATO

(ex post)

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

1 Indicatori di risultato

Da presentare in allegato alla domanda di liquidazione finale.

Priorità dell'Unione: 2-Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Obiettivo specifico: 2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI

RISULTATI OTTENUTI

Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Valore
(cod. 2.1) Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
(cod. 2.2) Variazione del valore della produzione	Migliaia di €	
(cod. 2.3) Variazione dell'utile netto	Migliaia di €	

_____, li __/__/____

Firma e timbro



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All. 17

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 17

INDICATORI DI OUTPUT

(ex post)

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

1 Indicatori di output

Da presentare in allegato alla domanda di liquidazione finale.

Priorità dell'Unione: 2-Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

Obiettivo specifico: 2-Il rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese acquicole, incluso il miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro, in particolare delle PMI

RISULTATI OTTENUTI

Titolo dell'indicatore di risultato	Unità di misura	Valore
(cod. 2.2) Numero di interventi relativi ad investimenti produttivi destinati all'acquacoltura	N.	

_____, li __/__/____

Firma e timbro



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_18

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 18

DICHIARAZIONE MANTENIMENTO DEI VINCOLI DI ALIENABILITA' E DESTINAZIONE

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017

Codice identificativo FEAMP _____

Il legale rappresentante:

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	
		___/___/___	
Cod. fiscale	Indirizzo		
	Via:		n.
Sesso	Cap.	Città	Prov.
<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F			
Telefono/Cellulare	E-mail	PEC	

per conto della ditta:

Ragione sociale			
Indirizzo sede legale			
Via:			n.
Cap.	Città		Prov.
P.IVA		Cod. fiscale	

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

DICHIARA

di aver finora mantenuto il vincolo di destinazione dei beni oggetto di contributo comunitario, per gli interventi inerenti il progetto (titolo) _____ di cui alla misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura relativi al decreto di liquidazione finale n. _____ di data _____, inerenti il progetto (codice FEAMP) n° _____ a valere sul Programma Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014 - 2020.

Luogo, data _____, ___/___/___

In fede
 Il legale rappresentante

Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 DPR n. 445/2000.



FEAMP
2014 | 2020



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

All_19

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

ALLEGATO 19

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DI ADEGUATA CAPACITA' FINANZIARIA

Misura 2.48

Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura

Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014

Maggio 2017

Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio caccia e risorse ittiche
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 PEC agricoltura@certregione.fvg.it

Delibera approvazione bando n. _____ del ___/___/2017 Codice identificativo FEAMP _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'

resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000

consapevole delle sanzioni penali, nel

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		prov.	il
residente a			
Via e numero			
Cod. Fisc.			
in qualità di			
della ditta			
Cod. Fisc.		part. IVA	
Iscritto al n°			
dell'Albo professionale dei		della provincia di	

caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA

Che l'impresa Ragione sociale _____

P.IVA - Cod. fiscale _____

Indirizzo sede legale _____

Possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite dal bando Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura Art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), g), h) del Reg. (UE) n. 508/2014, per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

Dichiara in oltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Data _____, li ___/___/_____

Timbro

Firma

Sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 c.2 dPR n. 445/2000. **Allegare copia fotostatica non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
 VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'involo dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'involo del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrò postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale
- **acquisto fascicoli:** modulo in *f.to* DOC

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali